

All. A

## CITTA' DI ORBASSANO



STESURA DATTILOSCRITTA INTEGRALE DEGLI INTERVENTI  
FORMULATI NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL  
18 DICEMBRE 2025.

cf. p. 12 Torchio → Ferrera  
L

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.12.2025

### LEGENDA DELLA SIMBOLOGIA PRESENTE NELLA TRASCRIZIONE

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>(inc.)</b>                             | Viene posizionato dopo la/e parola/e errata/e e/o <b>incomprensibile/i</b> , in modo tale che chi legge non attribuisca lo sbaglio al trascrittore.                                                                                                |
| <b>esempio...</b>                         | I tre puntini riportati al termine della parola significano che colui che effettua l'intervento cambia il discorso, o nel caso di parole non complete.                                                                                             |
| <b>(intervento fuori microfono)</b>       | Interventi di sottofondo e voci dall'aula non trascrivibili, che interrompono l'oratore, il quale in alcuni casi risponde.<br><b>Es. Cons. Rossi "su questa delibera non ritengo (intervento fuori microfono) mi faccia parlare per cortesia!"</b> |
| <b>(voci sovrapposte)</b>                 | Nel caso che due o più persone parlano insieme non rendendo possibile una fedele trascrizione.                                                                                                                                                     |
| <b>(interruzione della registrazione)</b> | La registrazione risulta interrotta, o assenza dell'audio, anche per pochissimo tempo                                                                                                                                                              |

Presidente

Buonasera a tutti, apriamo il Consiglio, cominciamo con l'appello, poi facciamo i saluti. Prego, Segretario Comunale.

Segretario Comunale

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Iniziamo con l'appello dell'odierno Consiglio Comunale. Bosso Cinzia - Columbro Gaia - Di Salvo Luca - Falsone Giovanni - Ferrera Andrea - Gambetta Eugenio - Guarneri Domenico - Iacoviello Erika - Martina Francesca - Pesce Alessandro - Raso Elisabetta - Sbodio Sara - Simari Davide - Suriani Andrea - Taglietta Roberto - Torchia Francesco - Vitale Antonio. C'è il numero legale, possiamo aprire l'odierno Consiglio.

Presidente

Grazie signor Segretario Comunale. Allora, io saluto chiaramente tutti, saluto il nostro Segretario Comunale che ha fatto l'appello, il signor Sindaco, gli Assessori presenti, i Consiglieri, pubblico in questo momento non ne vedo, ma saluto quelli che chiaramente ci seguono da casa e la segreteria che ci supporta. Quindi cominciamo questo ultimo consiglio dell'anno, non si sa mai, dovrebbe essere l'ultimo consiglio dell'anno, perché poi possono sempre esserci imprevisti, normalmente non ci sono, speriamo di no. Allora, cominciamo con il primo punto all'ordine del giorno, le comunicazioni. Io darei la parola al Sindaco. Prego signor sindaco.

## **Interventi sull'argomento: Comunicazioni.**

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera Consiglieri, buonasera Assessori, Segretario Comunale, Presidente del consiglio, regia, Polizia Municipale e tutti i cittadini che ci seguono da casa. Allora, cominciamo con le festività imminenti. Allora, parliamo del Natale, già cominciato da sabato 6 dicembre, la festa di apertura del Natale Orbassanese. Ci sono state una serie di altre iniziative, la domenica 7 il Babbo Natale nella sua casetta, domenica sabato 13 il mercatino solidale, il mercatino natalizio dell'artigianato a cura di Color, le letture animate a cura dell'associazione Teatrulla. Abbiamo sempre il Babbo Natale nella sua casetta, perdurerà per tutto il periodo, fino al 21 di dicembre, per poi chiaramente fino a prima di Natale, prima dell'arrivo di Babbo Natale, poi arriverà invece il 5 gennaio la Befana come ogni anno, quindi l'appuntamento con la discesa della Befana in piazza Umberto I e la distribuzione della cioccolata calda e del Vin Brulè. Però prima di quel tempo abbiamo ancora una serie di appuntamenti, il sabato 20 dicembre il mercatino natalizio dell'artigianato, il Babbo Natale che accoglierà i nostri bimbi, il concerto di Natale con i cori Orbassanesi e la banda musicale della città di Orbassano presso la chiesa San Giovanni Battista. Domenica 21 dicembre ci sarà il mercato rionale straordinario e come dicevo lunedì 5 gennaio la discesa della Befana. Questo per quanto riguarda le nostre festività natalizie. Poi, cambiando completamente discorso, è di questi giorni proprio l'installazione dei distributori di assorbenti igienici a beneficio delle studentesse, degli insegnanti e delle cittadine presso le scuole del territorio e presso i locali comunali. Quindi poniamo così le basi davvero per

l'ampliamento di questo servizio, ma con delle azioni concrete in tema di pari opportunità. Naturalmente l'intendimento è quello di ridurre le disuguaglianze di genere e chiaramente superare quelli che sono certi tabù, che non sono tabù, quale il ciclo mestruale. Vi sarà la distribuzione gratuita degli assorbenti compostabili, quindi anche un'attenzione all'ambiente e un chiaro segnale di attenzione alla salute, alla dignità e alla inclusione. Passiamo poi ad alcune notizie, informazioni sullo stato dei lavori che si stanno effettuando, che si stanno realizzando sul nostro territorio. Il report relativo al mese di dicembre riguarda le situazioni delle potature che ammontano a circa 250 potature, e alcuni invece abbattimenti naturalmente previsti da perizia. Riguardano le diverse zone del paese, dalla ciclopista di strada del Ravetto, agli alberi in via Gramsci, alcuni altri all'interno degli asili Nido, anche nel parco Marone abbiamo dovuto abbattere invece un albero. Alcune altre potature in strada Gerbido, in via Mazzini, in via Montessori, quindi nelle diverse zone del paese. Prosegue la raccolta foglie, anche qui in diverse zone del paese, insieme alle potature di cespugli e di siepi. Sono stati acquistati una serie di altri alberi e di altre piante che ci permetteranno chiaramente di ripiantumare laddove è stata eliminata la pianta. Per quanto riguarda la viabilità, quindi la manutenzione delle strade del lotto, sapete che operiamo a lotti, è stato rifatto da poco il piano viario di strada Volvera per il tratto di via Giolitti e via Montanelli. Sono iniziati in via dei Frasciei, all'intersezione con via Rosselli, i lavori di sgombero degli orti abusivi per il recupero dell'area verde. Sono stati chiaramente degli abbattimenti di alberi che sono posti proprio sul bordo del marciapiede con ceppi e radice. Non appena le condizioni atmosferiche saranno

favorevoli, procederemo poi alla riqualificazione dell'area verde a prato con la piantumazione di nuove essenze per compensare, come dicevamo, quelle abbattute. Continuano gli interventi in economia, quelli fatti in economia diretta, quindi quelli fatti direttamente dalla nostra squadra dei cantonieri, che provvede alla manutenzione delle strade comunali mediante le chiusure veloci di buche. Continuano i lavori di adeguamento antincendio della scuola Enrico Fermi, è stato approvato il Sal numero 6, dal quale risulta un ammentare complessivo dei lavori eseguiti per 1.188.306 e la direzione dei lavori sta concludendo le operazioni per il passaggio di consegne al collaudatore. Lo stesso ragionamento vale per i lavori di adeguamento della prevenzione di incendi delle scuole Apriero, Pavese, Gramsci e Rodari. La direzione lavori sta seguendo la chiusura dei lavori e quindi la consegna poi delle certificazioni da allegare alla scia dei vigili del fuoco. Si è lavorato in questi giorni sul bando, sul progetto Piemonte in bici, che richiede una serie di passaggi ancora tra i diversi comuni. In questo momento vi è una sospensione dei termini della conferenza dei servizi perché devono essere valutate alcune procedure organizzative e una serie di altri punti che riguardano alcuni comuni, non riguardano Orbassano, ma alcuni altri comuni. Direi che per il momento mi posso fermare qui, grazie.

Presidente

Allora, una comunicazione di prelievo dal fondo di riserva, un prelievo dal fondo di riserva, una modifica del piano esecutivo di gestione, e contestuale variazione di cassa. Allora, di prelevare a tal fine 13 mila euro dal fondo di riserva, iscritto nel bilancio 2025, capitolo 450

del PEG, destinare al finanziamento dei capitoli elencati nell'allegato A. Alla presente deliberazione contestualmente modificare il piano esecutivo di gestione e variare la cassa come da allegato B. Quindi l'allegato A del piano di gestione sono spese per liti, arbitraggi e risarcimenti. Abbiamo in corso una sorta di arbitraggio con la ditta che ha realizzato i loculi del cimitero. Quindi c'è da pagare sicuramente l'avvocato e il CTO. Poi vi devo dare un'altra notizia, un po' meno piacevole, non è tanto natalizia, purtroppo è mancato un amico, è mancato Giuseppe Benenati oggi. Giuseppe Benenati è stato 15 anni consigliere comunale, dal 1975 al 1990 e assessore nonché vicesindaco dall'88 al 1990. Era nella Democrazia Cristiana e ho avuto il piacere di condividere con lui il consiglio comunale per alcuni anni. Quindi è una vecchia conoscenza, una persona che non usciva più di casa perché purtroppo aveva degli impedimenti che non gli permettevano di uscire. L'ho visto ancora recentemente, mi ha incontrato dopo le vacanze in pizzeria, mi ha fatto piacere rivederlo, purtroppo è mancato. Sabato mattina penso verso le 10.30 ci saranno i funerali e chiaramente faremo io o il sindaco, una rappresentanza o chi vuole venire. Poi altre comunicazioni, qualcuno vuole intervenire? Va e viene il collegamento di Taglietta, si vede che ha dei problemi da dove si trova. Comunicazioni? Di salvo, prego.

Consigliere Di Salvo

Grazie Presidente, buonasera a lei, alla Sindaca, alla giunta, ai colleghi Consiglieri, alle forze dell'ordine, al pubblico che ci segue qui in presenza in streaming. Il 20 novembre come gruppo consigliere del PD abbiamo presentato un'interrogazione alla Sindaca e all'assessore competente circa l'iter di assegnazione del campo sportivo

di via Silone della palestra Neghelli. In data 19 giugno 2024 come gruppo consigliere del PD avevamo protocollato una mozione, forse era condivisa, adesso non ricordo, con un altro gruppo, con il Movimento 5 Stelle, adesso non ricordo, comunque noi come PD sicuramente l'avevamo presentata. Chiedevamo di promuovere un bando pubblico per la concessione dei campi sportivi di via Silone a partire dal 31 agosto 2024, in tempo utile per la nuova stagione sportiva. Tale mozione è stata discussa nel Consiglio Comunale del 22 luglio 2024. Invece nel Consiglio Comunale di ottobre scorso, nelle comunicazioni, avevo parlato della convenzione con la palestra Neghelli specificando che c'erano due filoni. Da un lato l'associazione di assoluto valore riconosciuta dall'utenza che porta avanti diverse attività sul territorio e a cui ribadisco l'augurio di proseguire queste attività apprezzate da moltissimi Orbassanesi. Dall'altro c'è l'amministrazione e le relative procedure che adotta, su cui come minoranza consigliere intendiamo fare i debiti approfondimenti. Nell'interrogazione abbiamo fatto presente all'amministrazione che in data 8 ottobre 2025 l'autorità nazionale anticorruzione ANAC ha pubblicato il parere FUNZ CONS 33 del 2025 con oggetto "affidamento gestione in impianti sportivi, richiesta di parere" in cui sono espresse le seguenti considerazioni "in tal senso la norma potrebbe essere intesa come contemplante la possibilità per la competente amministrazione locale di affidare direttamente la gestione dell'impianto sportivo nel solo caso di una sola associazione o società sportiva senza scopo di lucro, abbia eventualmente presentato un progetto di riqualificazione e ammodernamento nonché di gestione dell'impianto stesso evidentemente non più adeguato alle sue esigenze funzionali e che necessita di importanti lavori di adeguamento come sembra derivare dall'uso del



termine ammodernamento contenuto nella norma e al principio fine come indicato dall'articolo 5 di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale giovanile" fine virgolettato, e poi ancora virgolettato "in ossequio ai principi di pubblicità e trasparenza, inoltre l'ente locale deve garantire la conoscibilità del progetto presentato mediante pubblicazione dello stesso sul proprio sito internet" fine virgolettato. Questa sentenza dell'Anac non riguarda ovviamente il nostro comune ma è di un altro comune, ma alla luce di questa sentenza abbiamo richiesto un aggiornamento sullo stato di assegnazione dei campi sportivi di via Silone, le attuali società utilizzatrici e relative convenzioni in atto, le motivazioni che hanno guidato l'amministrazione nell'adottare determinate procedure, se per l'assegnazione dei campi sportivi di via Silone si è stata adottata una manifestazione di interesse, un'indagine di mercato o altre forme di avvisi pubblici esplorativi preliminari all'assegnazione della palestra. Tre, la descrizione dell'iter di assegnazione della palestra Neghelli, in riferimento alla delibera di giunta 131 del 18 settembre 25 e le motivazioni che hanno guidato l'amministrazione nell'adottare determinate procedure. Quattro, se per l'assegnazione della palestra Neghelli si è stata adottata una manifestazione di interesse, un'indagine di mercato o altre forme di avvisi pubblici esplorativi preliminari all'assegnazione della palestra. Siamo in attesa di risposta che dal regolamento dovrebbe arrivare entro la fine di questa settimana. Cambiando completamente argomento in data 24 novembre 2025 ha avuto luogo la commissione di gestione dell'asilo nido, in quella sede ho chiesto se le domande di iscrizione per l'anno scolastico 2026-'27 che le famiglie dovranno compilare a gennaio febbraio 2026 vedranno la possibilità

di iscrivere i propri figli anche nel nuovo nido comunale del quartiere Arpini, non avendo ricevuto risposte certe sul tema spero di ricevere presto una risposta esaustiva con l'obiettivo ultimo di eliminare le liste di attesa e accogliere tutte le domande delle famiglie che richiedono di usufruire del nido comunale Orbassanese, dei nidi in questo caso, dei nidi comunali Orbassanesi quelli comunali e quelli convenzionati, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Altre comunicazioni? Torchia, prego.

Consigliere Torchia

Grazie Presidente saluto la Sindaca, il Presidente del consiglio, colleghe e colleghi Consiglieri, Assessori, l'Assessora, Segretario Comunale, dipendenti, il dirigente presenti, tecnici in sala il pubblico che stasera non è in presenza però ci segue da casa. Intervengo oggi non per affrontare un tema di competenza amministrativa diretta di questo consiglio, ma per richiamare l'attenzione su due vicende che a nostro avviso interrogano profondamente il senso delle istituzioni e il rispetto dei diritti fondamentali, valori che non possono essere considerati estranei neppure a livello locale. Parlo come amministratore e come rappresentante del partito democratico di Orbassano che nelle ultime elezioni comunali si è attestato come primo partito della città con il 23% dei consensi, un ruolo che sentiamo comporti anche una responsabilità civile e morale. La prima vicenda riguarda Alberto Trentini, operatore umanitario italiano detenuto in Venezuela dal 15 novembre 2024, quindi da oltre un anno. Alberto è recluso in condizioni che secondo quanto emerso da fonti giornalistiche e dalla

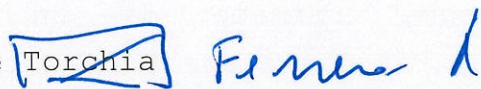
testimonianza della famiglia appaiono estremamente dure senza un'accusa formalizzata, senza un procedimento chiaro senza la possibilità di difendersi attraverso un avvocato. Presidente chiedo soltanto che le comunicazioni ci sia silenzio perché mi ritorna il vociare degli altri consiglieri che parlano grazie. Come dicevo Alberto è recluso in condizioni che secondo quanto emerso da fonti giornalistiche e dalla testimonianza della famiglia appaiono estremamente dure, ripeto, senza un'accusa formalizzata, senza un procedimento chiaro senza la possibilità di difendersi attraverso un avvocato, da mesi sua madre chiede attenzione verità, trasparenza, spesso lo fa nel silenzio generale, non spetta a noi entrare nel merito delle relazioni diplomatiche o delle strategie internazionali, ma riteniamo doveroso affermare che la tutela dei diritti di un cittadino italiano impegnato in attività umanitarie non può essere considerata una questione marginale, per questo anche da questo consiglio comunale sentiamo il dovere di rompere il silenzio affinché l'appello della famiglia di Alberto Trentini possa raggiungere chi ha gli strumenti per intervenire come già avvenuto in altre vicende analoghe, non è una presa di posizione politica, è un richiamo umanitario. La seconda vicenda riguarda il decreto di espulsione nei confronti dell'imam di Torino Mohamed Mahmud Ebrahim Shahin, su questo punto desidero essere particolarmente chiaro e misurato, nei giorni scorsi un provvedimento giudiziario di riesame firmato da un consigliere magistrato ha disposto la cessazione del trattenimento di Shahin ritenendo non-sussistente una concreta e attuale pericolosità, il giudizio ha valorizzato elementi oggettivi, l'archiviazione di procedimenti penali, l'assenza di condotte violente, l'incensuratezza, l'integrazione sociale in Italia da oltre vent'anni e

persino attività documentate di divulgazione della Costituzione italiana all'interno della comunità islamica, in particolare viene richiamato un fatto centrale, dichiarazioni pubbliche attribuite a Shahin sono state considerate espressioni di pensiero lecite rientranti nelle tutele costituzionali e convenzionali sulla libertà di espressione come accertato dalla stessa autorità giudiziaria, la valutazione etica o politica di quelle parole lo dice chiaramente il giudice non può sostituirsi al diritto, né fondare automaticamente un giudizio di pericolosità in uno stato di diritto, richiamare questi passaggi non significa sminuire il tema della sicurezza, ma affermare che sicurezza e diritti non sono in contraddizione e che proprio chi si richiama alla tradizione liberale dovrebbe considerare il rispetto delle garanzie come un punto fermo non come un fastidio. Siamo consapevoli che molte di queste decisioni non competano a questo Consiglio, ma le istituzioni locali non sono solo luoghi di bilancio e regolamenti, sono anche presidi di valori costituzionali, con questo intervento non assumiamo atti formali né assumiamo giudizi definitivi, chiediamo attenzione, equilibrio, rispetto del diritto e dignità delle persone perché il silenzio di fronte a certe vicende non è mai neutrale, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Torchia. Ferrera prego.

Consigliere

 Torchia

Grazie presidente saluto tutte le persone presenti, la cosa che più mi ha sconcertato è scoprire che il centro della città è curato come fosse una piccola Svizzera mentre le periferie definirle abbandonate è farli un complimento. Quelle che ho appena letto non sono le parole

di un inutile comunista come molto elegantemente direbbe la vostra ministra dell'università Bernini, sono parole dell'attuale capogruppo di Fratelli d'Italia che si lamentava della scarsa attenzione verso le parti meno centrali della nostra Orbassano, eravamo nel 2018, ricordate quella campagna elettorale fatta tutta di attacchi personali a suon di candidato Cetto la qualunque da una parte e tra moglie e marito non mettere il dito dall'altra, i social non perdonano e i cittadini di Orbassano soprattutto non dimenticano. Come facciamo a valorizzare le periferie della nostra città? innanzitutto puntando sul commercio di vicinato che informo chi non se ne fosse accorto è presente in larga parte della nostra Orbassano, quindi non solo in via Roma, piazza Umberto I e via Vittorio Emanuele. Quale visione strategica c'è nell'investire circa 300 mila euro di risorse regionali pagine Facebook città con l'apostrofo di Orbassano, per installare qualche elemento in più di arredo urbano in tre vie della nostra città, fonte piano strategico del Duc di Orbassano. Se il beneficio può esserci, e dovremmo però quantificarlo per chi ha il proprio negozio nel centro, i tantissimi negozi che non insistono in quell'area che vantaggio ne traggono? di conseguenza mi trovo a dare ragione all'attuale capogruppo di Fratelli d'Italia che nel 2018 evidenziava il problema. Non mi è chiaro se l'idea della nostra amministrazione sia far diventare il centro di Orbassano una piccola ville lumière, forse così visto che avete firmato un gemellaggio con una cittadina francese che ci farà spendere soldi pubblici in un momento di grandi difficoltà senza offrire reali opportunità ai nostri cittadini. Cosa ce ne facciamo di una Parigi in miniatura con lampioni nuovi e cestini esteticamente ricercati se poi usciti dalle tre vie del centro i nostri commercianti sono abbandonati a loro stessi? però è quasi

Natale allora non dobbiamo esacerbare gli animi, dobbiamo iniziare a pensare a cosa cucinare, e come vivere nei prossimi giorni pienamente la nostra città in compagnia delle persone a cui vogliamo bene. Siamo certi che sulle tavole di una certa parte politica non mancheranno sicuramente le pastarelle, mentre per noi inutili comunisti la scelta su cosa cucinare è molto facile come ha detto la Presidente del Consiglio la risolveremo in modo semplice kebab per tutti. Su come vivere la nostra città nel periodo natalizio ahimè sono forti dubbi che le proposte messe in atto dal nostro comune non funzioneranno sempre per citare la Presidente Meloni per rendere attrattivo il nostro territorio. In pratica mentre molti comuni della zona, Rivalta, Rivoli, Collegno o ancora Beinasco e Giaveno che sono amministrate dal centro-destra organizzeranno attrazioni, iniziative anche nel periodo delle feste, Orbassano non farà nulla, chissà dove ci sarà il maggior ritorno economico e la maggior promozione della città? chissà dove le persone anche chi magari non può contare sulla vicinanza degli affetti e non ha una famiglia numerosa molto instagrammabile con cui trascorrere le feste si potrà sentire meno solo, ho provato ad essere un po' ironico ma in realtà c'è pochissimo da ridere, i dati ci dicono e basterebbe chiedere a qualsiasi esercente sempre se si vuole avere l'umiltà di ascoltare che il periodo di Natale o del Santo Natale se preferite per non offendere la sensibilità dei vostri Capitani e Generali Salvini e Vannacci corrisponde per la maggioranza dei negozi a quello in cui si realizza la parte più consistente degli incassi. Non possiamo ripetere il mantra che Orbassano ha un tessuto commerciale florido che costituisce una ricchezza per la nostra città e poi mentre abbiamo ospitato sul nostro territorio un capannone grande come quasi sette campi da calcio al

momento ancora vuoto che non ha mosso un pacco e che non ha generato un posto di lavoro neanche coinvolgere i commercianti per organizzare un cartellone delle feste condiviso ascoltandone le proposte e i bisogni. Il vostro Governo ha fatto sapere che le priorità per il 2026 sono la riforma della legge elettorale e il premierato, noi abbiamo altre idee, crediamo che mettere al centro della propria agenda coloro che ogni mattina alzano in mezzo a tanti sacrifici una serranda sia più importante, non serve fare passerelle e poi girarsi dall'altra parte. Ripartiamo quantomeno dall'ascolto e costruiamo insieme a loro progetti che ridiano linfa al nostro tessuto commerciale, a tutto il nostro tessuto commerciale, sia quello della piccola Villa Lumière del centro cittadino che almeno ha un nuovo arredo urbano di fronte alle proprie vetrine, sia quello delle vie più laterali che non ha neppure quello, grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Ferrera. Consigliere Columbro prego.

Consigliera Columbro

Grazie, Buonasera a tutte e tutti. Vorrei portare l'attenzione in questo consiglio di alcune recenti notizie circa l'evoluzione sulla legge di bilancio del 2026 a livello nazionale, negli ultimi anni abbiamo sentito molte parole sulla sicurezza i risultati sono insufficienti e spesso contraddittori, a livello nazionale la riforma dell'ordinamento della Polizia Locale attesa da decenni per aggiornare norme ferme al 1986 e per rafforzare la presenza di agenti sul territorio e a rischio di essere vanificata, i circa 20 milioni di euro previsti per finanziare questo cambiamento sono stati riallocati con un emendamento presentato da Lega e Fratelli d'Italia su un

programma per il controllo delle rotte dei migranti, lasciando sguarniti i corpo di Polizia Locale e le comunità locali. Un tema che amministratori autorevoli stanno portando all'attenzione pubblica come ha ricordato la sindaca di Genova Silvia Salis durante l'assemblea nazionale dell'Anci, cito "nelle grandi città la percezione di insicurezza è spesso più alta delle realtà dei numeri e le amministrazioni non possono essere lasciate sole nel fronteggiare fenomeni complessi come il disagio sociale, la microcriminalità e la gestione degli spazi pubblici". Sottolineando che serve accompagnare concretamente i comuni con risorse e organici stabili. Il tema della sicurezza che ricordiamo è responsabilità del governo nazionale e non degli enti locali è stato il centro anche di una recente iniziativa che si è tenuta a Bologna che ha radunato moltissimi amministratori e Sindaci del nostro partito. Noi riteniamo che gli investimenti sulla sicurezza debbono essere una priorità, mentre il governo Meloni preferisce spendere svariate decine di milioni per gli inumani e illegali centri di detenzione in Albania, dove le forze dell'ordine che potrebbero stare nelle strade stanno di fatto a fare nulla. A Orbassano sono stati stanziati fondi per la polizia locale per attivare servizi di sicurezza locale notturna, ma se le risorse nazionali destinate alla riforma della polizia locale non saranno ripristinate sarà inevitabile dover incrementare ulteriormente gli impegni finanziari locali per garantire la sicurezza diurna e notturna di chi abita e lavora nelle nostre comunità, grazie.

Presidente

Grazie Consigliera Columbro. Altri interventi? Simari.



Consigliere Simari

Grazie Presidente, un saluto a tutti e anche chi ci segue da casa. Più che una comunicazione volevo soltanto ribadire sull'intervento del Consigliere Ferrera che è un attacco molto dure questo che voi avete fatto, è una constatazione ci mancherebbe. Però mi fa piacere farvi presente anche per chi ci ascolta da casa, che comunque sia, che l'amministrazione non stia facendo nulla, e che comunque quello che fa non vada bene, è un vostro pensiero, però ricordiamoci una cosa che dal 6 dicembre al 6 gennaio, lo leggo perché non era un intervento che mi ero preparato "un mese di festa tra luminarie e mercatini e iniziative per tutti, quindi Orbassano si prepara a vivere un Natale speciale con un fitto calendario di iniziative che dal 6 dicembre al 5 gennaio animeranno piazza Umberto I e poi le vie del centro, un programma promosso dalla città di Orbassano in collaborazione con il distretto urbano del commercio e Confesercenti di Torino e provincia, zona ovest Orbassano propone eventi pensati per tutta la famiglia tra momenti di intrattenimento, mercatini, natalizi" e vi posso garantire che io domenica ero in piazza e anche la domenica scorsa e comunque c'è stato un bel po' di movimento e di persone, spettacoli, incontri, negozi aperti per lo shopping e molto altro. Adesso non mi voglio dilungare nel programma perché basta che lo leggiamo, posso anche dirvi che in questo momento lo sapete benissimo anche voi, il commercio non è una situazione facile per tutti i paesi, io due settimane fa ero a Giaveno, era un sabato pomeriggio e vi posso garantire che non c'era nessuno, quindi che continuiamo ad attaccare, che non si fa nulla, che il commercio ad Orbassano non vada bene e che comunque c'è da migliorare, sicuramente sì, ci stiamo lavorando, però essere attaccati in questo modo su cose che comunque stiamo facendo e

stiamo lavorando mi sembra un pochettino poco carino. Ho parlato con tanti commercianti io insieme all'assessore Zaffino, è chiaro che c'è del malcontento non da parte di tutti, ma comunque sia la situazione sicuramente c'è da migliorare. Allora, se vogliamo fare delle azioni costruttive noi siamo ben disposti ad ascoltarle, però dire che comunque sia Orbassano sia una piccola Svizzera o che comunque abbiamo una Parigi in miniatura o che comunque non vada bene qualsiasi cosa che venga fatto mi sembra veramente una cosa offensiva, sia per il lavoro che stiamo svolgendo e sia per il commercio di Orbassano. Questo io lo dico perché ho parlato con dei commercianti e ci sono delle situazioni non tanto positive, ma non solo nel nostro comune, ma dire che non si stia facendo nulla o essere attaccati in questo modo non ha veramente nessun senso, secondo me. Se si vuole cercare di costruire insieme siamo ben disposti a capire anche quello che volete proporre, ok? Però essere attaccati così io non lo accetto. Grazie.

Presidente

Grazie Simari. Tamburello, prego.

Assessore Tamburello

Buonasera a tutti, buonasera alla Sindaca, al Presidente del Consiglio, ai miei colleghi assessori e ai consiglieri, alla Polizia Locale e a tutti coloro che ci seguono da casa. Non credo corrisponda a verità quanto ho appena sentito dall'opposizione, considerato che proprio quest'oggi, forse questo vi è sfuggito, c'è stata la consegna dei Buoni Spesa che sono fatti ormai da tempo in collaborazione con Confesercenti proprio per stimolare il commercio locale. Mi soffermo sugli argomenti che voi avete tirato fuori, quindi sicuramente sono parte

dell'assistenza, ma vanno ad aiutare a sostenere il commercio locale, perché questi buoni sono dati a persone con certi limiti di reddito, di cui al bando, e possono essere utilizzati dai commercianti sul territorio di Orbassano, da cittadini Orbassanesi. Quindi, questo è proprio in un'ottica di incentivare da una parte il commercio locale e dall'altra sostenere delle famiglie con difficoltà. Quindi, credo che questa sia una misura proprio atta indirizzata in questo senso e questo è un argomento. Altro argomento invece è quello che mi sento di dire, perché credo sia davanti agli occhi di tutti, come non corrisponda al vero il fatto che non vi siano luminarie nelle zone periferiche e limitrofe della città, perché se ci soffermiamo ad andare su zone che vanno fuori da via Roma, da via Vittorio Emanuele, piuttosto che da via Alfieri, troviamo luminarie nella zona per esempio via Fréjus, dove ci sono un'altra parte di commercianti, oppure in altre zone, ad esempio strada Volvera, dove ci sono molti negozi e altrettante luminarie. Quindi tutti quanti noi, andando per Orbassano, anche nelle zone fuori dal centro città, possiamo vedere e apprezzare la qualità e la presenza delle luminarie. Quindi, questo ci tenevo a sottolinearlo. Grazie.

Presidente

Grazie Assessore Tamburello. Altri interventi? Simari, prego.

Consigliere Simari

Sì, grazie Presidente. Mi ero segnato una comunicazione che volevo ribadire ai cittadini che ci stanno ascoltando anche da casa, che il 3 dicembre è stato pubblicato l'avviso per l'erogazione di un contributo forfettario a rimborso delle spese sostenute dalle famiglie residenti

nel Comune di Orbassano, con minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni, per la frequenza delle attività estive. La domanda dovrà pervenire entro o non oltre il giorno 27 di dicembre, secondo le modalità indicate nell'avviso. Grazie Presidente.

Presidente

Grazie consigliere Simari. Prego, Ferrera.

Consigliere Ferrera

Grazie Presidente, ma solo un chiarimento, perché mi sembra sempre che in quest'aula ci sia l'abitudine per cui la maggioranza deve spiegare all'opposizione come si fa opposizione. Noi facciamo presente delle cose che possono non piacervi, però noi abbiamo il dovere, in quanto rappresentanti dell'opposizione, di far notare le cose che non funzionano, anche perché da quello che diceva il consigliere Simari, visto che ha citato direttamente il sottoscritto e quindi mi sento in dovere non di fare un dialogo, ma in qualche modo a rispondere alle cose che ha detto, sembra che la maggioranza conosca il mondo del commercio, mentre noi invece parliamo tanto per parlare. Le cose che abbiamo detto non è che ce le siamo inventate, le abbiamo dette perché abbiamo ricevuto delle istanze da commercianti di Orbassano che ci hanno fatto presente questa cosa. Noi abbiamo il dovere di far presente al Consiglio Comunale le cose che non funzionano, ma non lo facciamo perché ci fa piacere raccontare le cose che non funzionano, perché vogliamo andare contro l'amministrazione, perché non abbiamo niente di meglio da fare. Lo facciamo perché, ragionando su questi temi, magari in futuro la nostra città potrà fare meglio. In più noi non abbiamo mai detto che il Comune di Orbassano non fa nulla sul commercio. Noi abbiamo preso molto

semplicemente il calendario degli eventi che da quanto ci risulta non ci è stata una grande condivisione, mettiamola così, tra l'amministrazione e i commercianti, questo è quello che ci è stato detto. Il fatto che io abbia detto nulla, non indica il fatto che l'amministrazione di Orbassano non fa nulla sul tema del commercio in senso generale. Prendendo il calendario degli eventi di Orbassano, il calendario di comuni di cui ho anche fatto il nome, è evidente che nel periodo proprio delle feste, che quindi si aprirà tra poco, c'è un po' una discrepanza tra Orbassano e gli altri comuni. Allora noi abbiamo fatto presente il fatto che probabilmente a livello di attrattività del nostro Comune rispetto agli altri potremmo un po' pagare questo fatto. Poi ringrazio l'assessore Tamburello che ha replicato anche lei portando degli elementi ulteriori al dibattito. Sicuramente il tema dei buoni io non l'ho neanche citato, quindi non ho mai detto che non veniva fatta questa progettualità. Sono state citate le luminarie, anch'io quando ho parlato del centro e periferie, riprendendo insomma osservazioni che erano state fatte in passato. Ho semplicemente citato quello che c'è scritto nel piano strategico del distretto urbano del commercio, in cui si fa esplicito riferimento a via Roma, piazza Umberto I e via Vittoria Emanuele. Quindi semplicemente questo. Non ho detto che le luminarie sono nel centro e non ci sono nelle periferie. Ho semplicemente, diciamo, ripreso un dato che è in un documento ufficiale che è il piano strategico e non avevo citato le luminarie. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ferrera. Ricordo che siamo in comunicazioni e non in dibattito. Quindi altri interventi? Consigliere Pesce, prego.

Consigliere Pesce

Grazie presidente. Ci teniamo a intervenire nel merito di un dibattito della comunicazione fatta dal consigliere Ferrera. Su più fronti. Il primo tema è sicuramente che sul fatto di si può fare di più, si può fare di meglio, sicuramente possiamo discuterne. Si vedrà nei prossimi anni. Ma su questo è chiaro che si può sempre migliorare. Anche un buon programma che viene fatto oggi è sempre migliorabile. Però, ed è quello che mi sento anche di interpretare l'intervento che ha fatto il consigliere Simari, non teso a, come dire, a spiegare all'opposizione a come fare l'opposizione, ma semplicemente andare a mettere l'accento politico su quello che in realtà di buono è stato fatto durante queste festività natalizie. E mi sento però anche di intervenire per andare un po' a porre l'accento su alcune cose dette dal consigliere Ferrera, che non dico che non corrispondano a verità, perché corrispondono alla verità, ma, come dire, vanno integrate. Perché è vero che ad esempio con il distretto urbano del commercio sono stati sostituiti, elementi di di arredo urbano nelle vie del centro cittadino, ma al tempo stesso anche tramite il distretto urbano del commercio è stato aperto un bando per la concessione di contributi alle realtà imprenditoriali, comunque ai commercianti che chiaramente erano legittimati, che hanno voluto partecipare al bando, tesi proprio a creare delle migliorie all'interno di tutte le imprese commerciali operanti sul territorio, e non solo invece quelle che sono presenti all'interno del centro cittadino. Sulla condivisione con i commercianti, poi non voglio rubare il lavoro all'amico al Vice Sindaco Zaffino, però mi sento di dire che è sicuramente un tema, però è chiaro che l'amministrazione si interfaccia con quelle che sono le associazioni rappresentative dei commercianti, perché

sarebbe, come dire, impensabile andare a concordare un programma natalizio con, non so il numero, ma con tutti i commercianti della città. È normale che l'amministrazione si interfaccia con la Confesercenti o con le altre associazioni rappresentative, si concorda, si collabora insieme a quella che è l'organizzazione degli eventi del Natale. I buoni di cui parlava l'assessore Tamburello, è vero che non sono da voi citati, però ci tengo a dire che questa non è solamente una misura che va sul sociale, noi facciamo dei buoni che aiutano e aiuteranno tante famiglie in difficoltà, soprattutto nel periodo natalizio, ma sono anche contributi che poi si riversano nel commercio, perché sono dei buoni spendibili presso i nostri commercianti. Quindi, infine, ci tengo a dire che sicuramente il tema di quanti eventi, dove concentrarli, è migliorabile, sì, è migliorabile, ci lavoreremo, probabilmente c'è anche da implementare quello che sono gli eventi attrattivi in città, per aumentare quello che è il flusso di gente e di persone che frequentano la città. Detto questo, però, raccontare che ci sono dei commercianti di serie A, commercianti di serie B, oppure che l'amministrazione non coinvolge i commercianti, mi sembra un po' esagerato, diciamo, da questo punto di vista. Grazie, Presidente.

Presidente

Grazie, Consigliere Pesce. Ci sono altri interventi? Se no passo la parola in chiusura delle comunicazioni al Sindaco. Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Grazie, Presidente. Allora per rispondere al Consigliere Di Salvo, in generale sì, l'asilo nido è in fase di collaudo, quindi pensiamo che a partire dal 2026 ci sarà

la disponibilità anche del nuovo asilo nido, quindi daremo risposte alle famiglie. Per quanto riguarda la considerazione fatta sul commercio, voglio soltanto ricordare, ad integrazione da quanto detto dal Consigliere Pesce, che il bando imprese diretto proprio alle nostre attività produttive è stato pari a 130.000 euro, 130.000 euro che l'amministrazione, in parte in cofinanziamento quindi Regione e Amministrazione, hanno finanziato questo bando imprese, mettendo a disposizione la maggior parte delle somme per il bando imprese e per arredi, perché la razzia del bando prevedeva l'abbellimento e la promozione, diciamo così, del paese, quindi delle attività, quindi interventi esterni, tant'è che, se non ricordo male, sono stati anche previsti degli interventi di pittura proprio, di pittura, dehors, una serie di altre infissi, una serie di, insomma, una serie davvero di interventi importanti e ad ognuno potevano arrivare fino a 8.000 euro, quindi un importo estremamente importante che l'amministrazione ha progettato e ha proseguito e poi ha realizzato, e poi ci saranno una serie di altri interventi e l'abbellimento delle panchine era quasi, l'abbellimento con le panchine, con i nuovi cestini era quasi doveroso, perché se non ricordo male avevano oltre 30 anni di vita, più o meno, una trentina d'anni, quindi forse qualcuno di voi non c'era neanche ancora e c'erano ancora le panchine. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco, chiudiamo le comunicazioni e passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.



**Interventi sull'argomento: "Approvazioni verbali seduta del 13 ottobre e 19 novembre."**

Qui abbiamo approvazioni verbali seduta del 13 ottobre e 19 novembre. Allora, possiamo fare due votazioni se ci è qualcosa da dire, oppure facciamo una votazione unica. Quello del 13 ottobre, ci sono delle osservazioni su quello del 13 ottobre, sui verbali, si capisce cos'è tanto, mentre invece l'altro del 19 novembre? Niente. Allora direi possiamo fare una votazione unica. Facciamo due votazioni, tanto poi votano di nuovo tutti. Allora, mettiamo in votazione i verbali della seduta del 13 ottobre, favorevoli? Unanimità. Mettiamo in votazione i verbali della seduta del 19 novembre, favorevoli? Unanimità. I verbali sono votati.

**Interventi sull'argomento: "Settima variazione delle dotazioni di competenza del bilancio finanziario di previsione 2025-2027".**

Passiamo al punto 3. Ratifica deliberazione giunta comunale numero 166 del 27-11-2025 all'oggetto: "settima variazione delle dotazioni di competenza del bilancio finanziario di previsione 2025-2027." Prego signor Sindaco.

Sindaco

Allora, con questa variazione effettuata dalla giunta coi poteri del Consiglio, abbiamo integrato la spesa più grossa, insomma. Abbiamo integrato il capitolo di spese inerente agli arretrati contrattuali per complessivi 255 mila euro, a seguito della preintesa quindi della sottoscrizione del contratto collettivo enti locali 2022-

2024. E le risorse vengono reperite utilizzando 135 mila euro che già si trovavano sul fondo rinnovi contrattuali, quindi vengono chiaramente spostate, ed euro 120 mila come avanzo accantonato per rinnovi contrattuali. Poi è stato necessario integrare una serie di capitoli di 4 o 5 mila euro per poter affrontare determinate spese. Un contributo per la Fondazione Agrion, un'analisi sul verde, quindi per la biodiversità e una serie di altre valutazioni anche in vista del patto dei sindaci 20-30. Per quanto riguarda la parte in conto capitale, ci è stato riconosciuto un contributo complessivo di 12.670 euro da parte del Ministero delle attività culturali per il materiale bibliografico, una somma che doveva essere necessariamente impegnata entro l'anno 2025.

E poi sulla spesa abbiamo utilizzato dell'avanzo di amministrazione per acquistare arredi e attrezzature per le scuole medie, per dare attuazione al progetto DADA, quindi la didattica per ambienti relativo alle scuole medie comunali per un importo di 44 mila euro. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Interventi a riguardo di questo punto all'ordine del giorno? Torchia, prego.

Consigliere Torchia

Grazie Presidente. Il nostro voto, contrario a questa variazione di bilancio, non riguarda il merito delle singole voci di spesa, molte delle quali sono comprensibili e in parte condivisibili, né tanto meno il lavoro degli uffici comunali che vogliamo anzi ringraziare per la professionalità, la disponibilità e l'impegno con cui quotidianamente supportano l'attività dell'ente e dei consiglieri. La nostra valutazione è squisitamente

politica e riguarda il metodo adottato. Questa variazione viene presentata come urgente e straordinaria, ma contiene in larga parte spese che, seppur legate a procedure tecniche come la determinazione degli arretrati contrattuali e a progetti già programmati per le scuole e gli strumenti informatici, rientrano in scelte ordinarie di gestione e di programmazione politica. A nostro avviso il ricorso ripetuto a variazioni con carattere d'urgenza segnala una gestione che fatica a dare piena stabilità e visione complessiva delle risorse comunali. A nostro avviso il ricorso ripetuto a variazioni con carattere di urgenza segnala una gestione che fatica a dare stabilità e visione complessiva, indebolendo la qualità della programmazione complessiva, pur riconoscendo la legittimità tecnico-amministrativa del provvedimento e l'impegno del dirigente di tutto l'ufficio proposto, riteniamo che sia necessario rafforzare la pianificazione politica e strategica per utilizzare l'avanzo e le risorse pubbliche con maggiore coerenza e lungimiranza. Riteniamo che una buona amministrazione si misuri anche nella capacità di prevedere, programmare e dare una visione complessiva all'uso delle risorse, soprattutto in presenza di un avanzo significativo. Per queste ragioni, con spirito costruttivo ma con convinzione, annunciamo il nostro voto contrario. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Torchia. Altri interventi? Martina, prego.

Consigliera Martina

Grazie presidente, buonasera a tutti, al Sindaco, al Presidente del consiglio, al Segretario Comunale generale, agli assessori, colleghi Consiglieri, al pubblico che ci

segue da casa, alla Polizia Locale, allo staff della regia che saluto e ai dipendenti comunali che ci assistono e ci seguono. Nella commissione bilancio si è effettuato l'analisi di questa settima variazione, e credo ultima, dell'esercizio finanziario, due commissioni del 5 e del 10 dicembre, nelle quali, come in ogni occasione, abbiamo avuto la possibilità di esaminare nello specifico grazie anche alle precise indicazioni fornite dal sindaco in qualità di assessore al bilancio e al dirigente del primo settore, il dottor Graziano Solaro, al funzionario dottor Paolo Gauducco, che ringrazio per la sempre gentile disponibilità e attenzione a spiegare tale argomento, non sempre di facile comprensione ai commissari. A fronte delle rinnovate precise spiegazioni portate dal sindaco rispetto anche all'urgenza di adottare e ratificare in questo consiglio la delibera di giunta numero 166 del 27 novembre, assunta appunto dalla giunta con i poteri del consiglio, a nome della maggioranza in qualità di presidente della commissione bilancio esprimiamo un voto favorevole a tale variazione. Grazie Presidente.

Presidente

Grazie consigliere Martina. Altri interventi? Andrea, prego, Suriani.

Consigliere Suriani

Grazie presidente. Allora, su questa variazione di bilancio, per alcuni aspetti, giustifica sicuramente il ricorso all'urgenza, come ci è stato comunque spiegato durante la commissione bilancio, faccio riferimento a (inc.) contrattuali con lo stanziamento di 255 mila euro, l'attuazione del progetto Dada con un conseguente investimento di 44 mila euro per arredi e attrezzature nelle scuole medie. Abbiamo ancora l'acquisto di materiale

bibliografico con l'impiego del contributo ministeriale di 12.670 euro, che tra l'altro è un'entrata, se non sbaglio, un'entrata vincolata che va obbligatoriamente impegnata entro l'anno. La procedura d'urgenza, dal mio punto di vista quindi, si è resa necessaria per questi motivi. Ho soltanto però una piccola considerazione che non mi dà, diciamo, al momento, poi se qualcuno sarà così gentile da darmi una risposta, non mi dà, diciamo, la consapevolezza se poter votare a favore o meno a questa variazione di bilancio, vi spiego su quale punto. Mi riferisco allo studio sul verde citato dalla Sindaca con lo stanziamento di 5 mila euro alla fondazione Agrion. Mi chiedo appunto se necessiti effettivamente di una reale utilità immediata o se sia frutto di una cattiva programmazione a fine anno. Mi chiedo se è davvero un'urgenza tale da giustificare l'inserimento della spesa in una variazione di bilancio così urgente. Nessuna polemica, semplicemente chiedo se qualcuno cortesemente può darmi una risposta a tal proposito in maniera tale che possa essere anche più convinto sul voto che andrò a dare a questa settima variazione. Mi dispiace di avere posto la domanda in commissione ma sinceramente mi era proprio sfuggito questo punto. Grazie.

Presidente

Grazie Suriani. Altri interventi? Prego signor Sindaco.

Sindaco

Guardi consigliere, si tratta di un progetto che riguarda una serie di una ventina di comuni ed è un progetto che studia, quindi inizia con un'analisi della situazione e ci permetterà di capire, di comprendere i punti di forza e i punti di debolezza. Lei è molto attento all'ambiente e anche noi abbiamo un bel patrimonio arboreo che lei sa, al

quale ci teniamo molto. Anche proprio nell'ottica del patto dei sindaci questo è uno di quegli studi, di quelle analisi, di quei progetti che, secondo noi, non può fare nient'altro che dare del valore aggiunto al nostro patrimonio arboreo e anche alla capacità poi di saper vedere, come le dicevo prima, i punti di forza e i punti di debolezza. Si tratta di un'opportunità che ci è stata data, lei sa che la Fondazione Agrion è una fondazione vicino a Anci, ci è stata data questa opportunità e anziché andare nell'anno nuovo abbiamo operato con anticipo per poter far parte del gruppo di questi 20 comuni.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi io passerei a mettere in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno, ratifica deliberazione giunta comunale numero 166 del 27.11.2025 all'oggetto settima variazione delle dotazioni di competenza di bilancio finanziario di previsione 2025-2027. Favorevoli? Astenuti? Nessuno. Contrari? Passiamo alla votazione di immediata eseguibilità del punto 3, ratifica deliberazione giunta comunale numero 166 del 27.11.2025 all'oggetto settima variazione delle dotazioni di competenza del bilancio finanziario di previsione 2025-2027. Favorevoli? Come prima. Astenuti? Nessuno. Contrari? quattro, grazie. Allora incominciamo, una serie di punti che sono chiaramente legati tutti quanti al bilancio. Facciamo ancora il punto 4 che possiamo vederlo ancora a parte.

**Interventi sull'argomento: "Ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"**

Punto 4, ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Allora grazie presidente. Allora la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, aventi rilevanza economica, è un lavoro che viene fatto sulla base di uno specifico articolo di legge che ci richiede l'attenzione. Viene legata una relazione quindi con la ricognizione e per quel che riguarda il nostro comune, riguarda allora la refezione scolastica che è in modalità di affidamento e l'appalto e l'asilo nido in amministrazione diretta, quindi il servizio è svolto in amministrazione diretta e viene censito ma non è oggetto di rilevazione. L'RSA, il presidio sanitario per anziani, le farmacie comunali e la farmacia di Rivalta, le farmacie comunali 1 e 2 chiaramente sono nella gestione, fanno parte della gestione dell'azienda speciale e la circolazione dello SBAM, il comune di Orbassano contribuisce con un importo, è un servizio che viene censito anche questo ma non è oggetto di rilevazione. Gli impianti sportivi di via Gozzano che sono in concessione, la raccolta rifiuti quindi il COVAR-14, una gara attraverso il consorzio è obbligatorio, anche questo è un servizio che viene censito ma non è oggetto di rilevazione. Il servizio idrico quindi attraverso le società in house quindi della SMAT, anche per questo vale lo stesso ragionamento, viene censito ma non oggetto di rilevazione. Il trasporto pubblico locale con l'Agenzia della Mobilità Piemontesi non è oggetto di rilevazione, bensì di censimento. Il trasporto pubblico locale con la

navetta mercatale è in appalto. I centri festivi, il comune concede alle associazioni del territorio i locali per lo svolgimento delle attività, è un servizio che viene censito anche qui ma non è oggetto di rilevazione. Il centro giovani è in coprogettazione, viene censito altrettanto e non è oggetto di rilevazione. I parcheggi a pagamento invece è in concessione, e quindi dato in concessione un operatore economico specializzato nel settore e vi è l'illuminazione votiva che è in amministrazione diretta, quindi vale il ragionamento fatto per gli altri. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco, è una ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Ci sono interventi a riguardo? Una rivelazione tecnica fatta dagli uffici. Allora mettiamo in votazione il punto 4, ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Favorevoli? Astenuti? Nessuno. Contrari? Astenuti? Tutti astenuti. 5 astenuti. Allora votiamo l'immediata eseguibilità per il punto 4, ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Favorevoli? Astenuti? 5. Contrari? Nessuno. Allora, passiamo agli altri punti.

**Interventi sull'argomento: dal Punto 5 al punto 11.**

Come dicevo prima, dal 5 all'11 sono punti legati al bilancio, dove normalmente facciamo una discussione unica, poi chiaramente le votiamo i punti singolarmente, dove ognuno può fare singole dichiarazioni di voto, ma dato che è tutto un argomento unico, si fa normalmente una cosa unica. Allora, datemi solo il tempo che faccio partire



tutta la questione dei collegamenti. La parola al sindaco.  
Prego, signor sindaco.

Sindaco

Grazie presidente. Allora, parliamo degli obiettivi principali del bilancio di previsione 2026. Sono chiaramente obiettivi che richiamano e risalgono dal nostro programma di mandato e il primo tra questi è lo sviluppo. Quindi, i tre obiettivi fondamentali sono lo sviluppo, quindi le opere, le azioni da progettare o da realizzare nel 2026, nel bilancio, previsti nel bilancio 2026. Per quanto riguarda, partiamo con i lavori pubblici, che è la parte importante, tra virgolette, sostenuta, poi il resto è altrettanto importante, ma è un po' più circoscritta. Allora, opereremo per mantenere e valorizzare la cura del verde nei parchi, nei giardini, incrementando gli interventi di sistemazione del verde e dei giochi bimbi per una maggiore fruibilità. L'ultimazione azione dell'intervento della riqualificazione dell'area del Sangone, attraverso la realizzazione dell'intervento che fa parte di un grande progetto generale, che comprenderà poi più fasi, e della realizzazione del parco avventura, che è in corso di ultimazione. Il completamento e la sistemazione dell'archivio, anche per il tramite di bandi, completare la realizzazione delle opere viarie legate al PEC di Via Genova, il completamento delle assegnazioni dei locali dell'ex Cottolengo, quindi il centro Piersanti-Mattarella, il centro per l'impegno, completamento dei lavori di strutturazione del centro per l'impiego di Strada Rivalta, in accordo con la Regione, e il recupero funzionale dell'area su Via Fréjus, facente parte del bocciodromo. Quindi procederemo con la realizzazione di un nuovo blocco loculi da 400 posti nel cimitero comunale, la

manutenzione, il mantenere la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per garantire la sicurezza degli studenti, anche questo è un punto estremamente importante, la realizzazione di un progetto per l'acquisizione dell'area di completamento del parco Ilenia Giusti, verso il ponte sul Sangone, lato Strada Rivalta, il completamento per i lavori dell'adeguamento sismico e antincendio della scuola media Enrico Fermi, in base al progetto in corso e quindi poi con la prosecuzione con i collaudi e poi la conclusione. I collaudi per la realizzazione del nuovo asilo nido presso Arpini, i collaudi per la realizzazione del nuovo Palaeventi in strada Torino, la riparazione e la sostituzione dei giochi bimbi che necessitano chiaramente la sostituzione o comunque gli interventi di manutenzione, gli interventi di manutenzione straordinaria sulle strade, sui marciapiedi, sui dossi, il rifacimento sovente dei dossi, la ricerca di finanziamenti, oltre a quello già in programma per il bando delle strategie urbane d'area, per la ristrutturazione dell'ex bocciodromo nell'area GTT, la partecipazione ai bandi PNRR o altri per l'adeguamento dei locali dietro la scuola elementare Anna Frank per poterli adibire a scuola materna o centro per la disabilità, partecipazione ai bandi che usciranno per la realizzazione del palazzetto polifunzionale e l'espletamento e la realizzazione del progetto esecutivo della ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri, poi con il proseguimento con il bando di gara e la partecipazione ad eventuali bandi e altre forme di finanziamento, oltre a quella già acquisita dalla regione. La revisione dell'illuminazione delle vie centrali dopo la sostituzione con le lampade a led da parte dell'Enel, il completamento della rotonda di Strada Volvera con l'SP6, l'adeguamento in accordo con la città metropolitana dell'apertura al

pubblico della palestra Amaldi-Amaldi-Sraffa, il portare a termine i lavori per l'adeguamento sismico ai vigili del fuoco della scuola materna Anders e i lavori che sono in corso, partecipare al bando di finanziamento per mettere a gara ed eseguire il secondo lotto di telecamere per il controllo degli accessi all'abitato, la partecipazione ai bandi prossimi con un progetto già a nostre mani per la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici e la poi possibile realizzazione delle comunità energetiche, l'integrazione sul territorio di ulteriori postazioni di colonnine elettriche. Per quanto riguarda l'aspetto urbanistico del paese, allora la collaborazione con la città metropolitana per realizzare una nuova rotonda nei pressi della cascina Gonzole sul lato Beinasco, il poter licenziare il PEC della GTT e quindi con l'acquisizione della vecchia stazione del trenino e l'area circostante, il licenziamento del PEC di via Cittadella, quello di via Fabio Filzi, il piano di ricostruzione di recupero della cascina Gonzole, l'impostazione del PEC Sant'Anna, l'impostazione del PEC di via Malosnà e portare a termine la variante urbanistica del commercio. Per quanto riguarda le azioni, la collaborazione sarà importante, la collaborazione con gli enti preposti per una rapida e funzionale esecuzione dei lavori della nuova linea SFM5, ci stiamo lavorando, continuare ad ospitare il centro per l'impiego nei locali di via Modini 1 a seguito dei lavori di ristrutturazione nei locali in strada Rivalta utilizzati dal centro per l'impiego, la continuazione degli inserimenti lavorativi dei cantieri di lavoro e dei progetti di pubblica utilità, tra l'altro hanno preso servizio in questi giorni 11 o 12 unità, la continuazione dei finanziamenti alle scuole per l'ampliamento dell'offerta formativa, le ore di assistenza scolastica integrativa anche durante il periodo di

sospensione dell'attività didattica quindi per i centri estivi e per progetti specifici anche al di fuori del territorio, continuare a finanziare il fondo triennale per i condomini, per il contributo alla videosorveglianza dei condomini, la continuazione dei contributi alle associazioni culturali, sportive, assistenziale oltre che ai contributi agli enti religiosi, organizzare per il 2026 nell'ambito dei rapporti di gemellaggio sia con la città di Elk in Polonia che con la città di Burle Valence in Francia degli scambi a valenza sportiva e culturale per i nostri ragazzi. Aiuti alle famiglie con accantonamenti per i rimborsi ai centri estivi, ne parlava prima il consigliere Simari, siamo usciti con un primo bando, lo manterremo per il 2026 e ci sarà anche un accantonamento per un aiuto psicologo per l'età adolescenziale per i ragazzi in età adolescenziale, inoltre prevediamo anche un fondo di aiuto ai nuclei monogenitoriali con figli a carico. Il mantenimento della quota capitaria al CIDIS, quella che è già aumentata di un euro per abitante, con un ulteriore potenziamento della quota per il triennio "26-"27-"28 del fondo di solidarietà comunale che per il comune di Orbassano raggiunge gli 86 mila euro che vengono girati al consorzio. Per le attività produttive presenti sul territorio, per il tramite del distretto urbano del commercio, anche con il finanziamento del comune, la predisposizione di progetti finalizzati ai bandi atti a promuovere le attività di vicinato. La riorganizzazione del mercato, dell'area mercatale per un assetto più organico e funzionale. Per quanto riguarda la sicurezza, l'incremento della medesima sia stradale con il completamento dei lavori di installazione delle nuove telecamere per la sorveglianza degli accessi all'abitato. Procederemo con l'installazione di due rilevatori di velocità sull'SP6 per la messa in sicurezza della rotonda

di strade Rivalta del traffico sull'arteria in questione. Il mantenimento del servizio di integrazione alla sorveglianza notturna dell'abitato a tutto l'anno, l'estensione quindi su tutto l'anno. Il potenziamento del servizio di Polizia Locale nel progetto Orbassano Sicura per i servizi serali del controllo del territorio. Qui si vedono alcuni interventi sulla viabilità, i dossi in via Castellazzo che hanno risolto la sicurezza dei pedoni. Vediamo il grosso lavoro della sostituzione di 30 chilometri di tubazione in tutto l'abitato da parte dell'Italgas. Colgo l'occasione per dire che i lavori sulle strade sono dovuti a questa ragione, a questa motivazione. Una motivazione importante, è un appalto che riguarda più comuni, è un appalto della città metropolitana e che ci vede intervenire con queste sostituzioni e poi ci sono i ripristini che sono inizialmente provvisori e poi vengono in un secondo tempo fatti in modo definitivo. Un altro punto è il contenimento dei costi. Le tariffe, il contenimento dei costi è uno dei punti di forza dei nostri bilanci in tutti questi anni. Riguarda in particolare le tariffe per le mense, per gli asili nido come pressoché per tutti gli altri servizi a domanda individuale. Sono invariati da tantissimo tempo e in 15 anni hanno subito un incremento nel 2020 del 5% che è sempre inferiore all'adeguamento ISTAT dei 12 anni precedenti. Il contenimento della tassazione, quindi l'obiettivo principale dell'amministrazione è quello di contenere la tassazione, sempre in continuità con la filosofia degli anni passati, per quanto riguarda le tariffe IMU e mantenere immutata l'addizionale comunale al 5 per mille, con l'esenzione fino a 7.500 euro. Guardando agli importi da bando PNRR e altro, troviamo quindi acquisiti come finanziamento e da realizzare o in realizzazione, abbiamo il centro per l'impiego in

ristrutturazione per un importo di un 1.870.661, il Palaeventi con la ristrutturazione di un 1.270.000 euro, pressoché completato e in collaudo. La scuola media Enrico Fermi con l'adeguamento sismico ai vigili del fuoco per un importo di un 1.197.000, anch'esso quasi completato, la scuola materna Peter Pan, l'adeguamento sismico ai vigili del fuoco, l'importo di un 1.268.750 completato, il nuovo asilo nido in zona Arpini, quindi una nuova costruzione per un importo di un 1.047.542 in fase di collaudo. L'impianto fotovoltaico nell'elementare Gramsci di 131.900 completato e l'adeguamento alle norme dei vigili del fuoco di alcuni locali di strada Rivalta che abbiamo in comodato d'uso, quindi questo è un importo di proprietà chiaramente della regione, un importo da bando regionale di trecentomila euro più trentamila stanziati da noi ed è in progettazione. I bandi e i finanziamenti vari a cui si intende partecipare, la nuova scuola materna nel Plesso Amaldi-Sraffa con la ristrutturazione e l'adeguamento sismico ai vigili del fuoco, l'importo richiesto è di 750.000 euro, la ristrutturazione dell'ex bocciodromo di Via Neghelli, l'impianto sportivo con adeguamento sismico, importo richiesto è un 1.510.000 euro, il palazzetto polifunzionale, una nuova costruzione con un importo che chiederemo di 7.200.000 euro, la realizzazione del secondo lotto di telecamere per il controllo delle vie di accesso all'abitato, importo di circa 150.000 euro, la realizzazione degli impianti fotovoltaici su tutti gli edifici scolastici come da progetto per un importo di un 1.373.197, finanziamenti vari per la realizzazione della ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri, per l'importo totale di 2.984.000 meno 574.000 da finanziamento regionale. E il progetto di ristrutturazione per la scuola elementare Gramsci per un importo di 3.121.000 euro. Gli importi delle opere finanziati da

bilancio in fase di realizzazione o di ultimazione, come si diceva, abbiamo il parco avventura e le opere accessorie per un importo di un 1.640.000 euro, di cui una parte fondi del TRM, del termovalorizzatore. Il progetto esecutivo della ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri, lo dicevo prima, da finanziamento regionale per 2.984.000 meno 574.000 euro, la realizzazione di un blocco loculi di quattrocento loculi nel cimitero per un importo di un 1.800.000 euro, e l'otto C per le strade e marciapiedi per un importo di 321.000 euro. Qui si vedono le foto del nuovo esilio nido intitolato a Ines Testa Zanera, ben si è inserito nel contesto urbano del PEC Carpinì. Vi sono poi delle foto in anteprima del Pala eventi, qui si può vedere il palco, si può vedere l'Americana per il sostegno delle luci, la stessa la controsoffittatura insomma, che è una cosa diversa rispetto a prima, gli archi e una serie di altre particolarità. La scuola media quindi con l'adeguamento Enrico Fermi, con l'adeguamento sismico, i vigili del fuoco e il relamping a led, una foto del centro per l'impiego, un rifacimento completo anche per questo, il nuovo blocco di blocco di quattrocento loculi nella sezione A, quello che contraddistinto dalla lettera A, quindi con una forma quadrangolare così in linea chiaramente con l'urbanizzazione precedente, quella attuale, il parco avventura, quella cerchiata in rosso è l'area di riferimento, alcune altre foto del parco avventura che ha già preso identità, adesso è cresciuto ulteriormente, sono stati anche fatti tutta una serie di lavori legati al parcheggio e legati alle piantumazioni, rinnovare e mantenere l'arredo urbano è importante, abbiamo con una parte del distretto urbano dei fondi, del distretto urbano del commercio abbiamo provveduto a sostituire una parte di vasi che erano ormai un po'

datati, alcune attrezzature nei parchi, quali sono state ad esempio le scacchiere al Vanzetti, si procederà ancora con l'informatizzazione del comune, ad esempio la postazione per i certificati in autonomia, quindi continueremo ulteriormente a realizzare delle nuove rotonde con tema Il Verde, quindi tre nuove rotonde con delle bellissime piante che valorizzano il territorio Orbassanese, estremamente importanti le manifestazioni, le iniziative da proporre e da riproporre, siano esse quelle istituzionali, quelle che hanno però quella forte valenza locale, che possono sembrare essere gestite in modo locale, ma in realtà danno una ricchezza al territorio. Alcuni momenti, il mitragliamento del trenino nei primi giorni di gennaio, il 25 aprile, il 2 giugno e il 4 novembre, che sono sempre dei momenti in ricordo a Walter Mollo e i cento anni del monumento della Grande Guerra del 15/18 con l'illuminazione di ogni monumento sul territorio, anche questo è stato un abbellimento per cercare di rendere sempre più attrattivo il paese. Iniziative varie, quindi quelle con i lustri, le copie con più di 50 anni di matrimonio e la cena in bianco a Tetti Valfrè, che è sempre un momento di aggregazione. La fiera del Sedano Rosso, anche qui tradizioni locali, è un po' il nostro richiamo del nostro territorio, dell'agricoltura del nostro territorio. Nuove iniziative teatrali con il coro Lorenzo Perosi e poi le anfore con l'ultimo spettacolo teatrale veramente molto bello su Francesco D'Assisi. Le iniziative culturali come le mostre, quelle che ci sono state nella sala di rappresentanza della sede storica, le mostre sui Cimeli delle Olimpiadi Invernali e quella d'arte invece sulle Maddalene. Manterremo, anzi integreremo anche il cinema gratuito del sabato sera con dei temi rilevanti, il cinema donna in questo particolare momento è del cinema totalmente gratuito del sabato sera e



il mantenimento anche del cinema d'estate all'aperto, sempre gratuito. Le serate di agosto, quelle che richiamano sempre molte persone anche dai paesi vicini, anche queste totalmente gratuite. La banda e le majorette che ci accompagnano sempre nei momenti importanti, le iniziative e gli spettacoli, la coppa delle sei ore, il gran galà della danza il 24 di giugno. Orbassano di notte, ecco qui si possono vedere le illuminazioni dei nostri monumenti, dei punti di forza del nostro territorio. Le aliquote Imu e Tasi, la somma delle aliquote Imu e Tasi non può essere superiore alla aliquota massima consentita per l'Imu che è il 10,6 per mille. Il 10,6 per mille riguarda gli edifici industriali di cui il 7,6 è di competenza dello Stato. 10,6 per mille per le seconde case, i locali commerciali e artigianali. Il 4,5 per mille per l'abitazione principale nelle categorie catastali A1, A8, A9 più le pertinenze nelle categorie C2, C6 e C7. Il 4,6 per mille per il comodato d'uso. Il 4,5 per mille per gli immobili locati con i patti territoriali. Una soglia di esenzione pari a 6 euro e sappiamo che la scadenza al 50% entro il 16 di giugno e il 50% entro il 16 di dicembre. Il gettito previsto è di 4.450.000 euro. L'IMU non è dovuta, perché è considerata dell'abitazione principale, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa e le relative pertinenze. Gli alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge separato divorziato, gli immobili di personale delle forze armate, polizie, vigili del fuoco, gli anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero con un'abitazione non locata che quindi viene equiparata all'abitazione principale. Nelle seconde case, ad Orbassano, la percentuale è del 10,6. Per quanto riguarda la Tari, è definita sul piano finanziario, non abbiamo ancora il piano finanziario, quello dell'anno

è quello relativo all'anno precedente, viene trasmesso dal Covar al Comune da approvare definitivamente entro il 30 di aprile di ogni anno. Deve garantire, questo è importante, la copertura del 100% del costo del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti e vi è una stessa suddivisione tra quota fissa e quota variabile tra utenze domestiche e non domestiche. Vengono mantenute le esenzioni e le agevolazioni Tari, quindi l'esenzione ISEE di se è uguale o minore è uguale a 8.000 euro, la riduzione fino al 35% con un ISEE che va da 8.001 a 11.160 e gli ultra 65enni con un unico componente o con coniugi anziani soli con un ISEE fino a 13.600, anche qui hanno la stessa riduzione. Vi è poi l'esenzione o lo sgravio se si è licenziati, se si è in mobilità in cassa integrazione guadagni, il contratto a tempo determinato non rinnovato applicando chiaramente l'ISEE istantaneo corrente. Le ulteriori agevolazioni della Tari per le attività commerciali e artigianali sono quelle attività commerciali o artigianali in zone o vie limitrofe con lavoro in corso con chiusura al traffico per più di 30 giorni. L'agevolazione è in modo differenziato a seconda dell'effettivo disagio subito. Le riduzioni poste a carico del bilancio comunale e la percentuale di sgravio massimo del 50% del tributo dovuto. La modalità di pagamento della Tari è un'unica soluzione entro il 30 giugno del 2026 oppure quattro rate, la prima giugno '26, 15 settembre, 31 ottobre, 30 aprile 2027 che ha il conguaglio del piano finanziario dell'anno. Le modalità di pagamento sono quelle per il tramite del modello F24 e non è dovuto il pagamento al di sotto di 12 euro. Il costo dei servizi è pari a 4.270.000 euro per il comune. Il gettito totale al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo svalutazione crediti è di 4.580.000 euro. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale anche questi

vengono mantenuti inalterati e riguardano la refezione scolastica, gli asili nido, il centro culturale, gli impianti sportivi, i trasporti funebri, la mensa dipendenti e il trasporto studenti. Possiamo vedere qui i servizi a domanda individuale quanto costano all'ente, quali sono le rispettive entrate, qual è la percentuale di copertura da parte dell'ente e da parte delle entrate chiaramente dei fruitori. Allora sapete che l'asilo nido i costi sono imputati al 50% ai sensi della legge numero 498. L'asilo nido il personale viene imputato per 239.298,30 ma bisogna moltiplicarlo per 2. L'acquisto di beni e prestazioni di servizi imputato per 167.574,82 anche qui deve essere moltiplicato per 2. Qui ci dà un totale di 406.873,12 le entrate da tariffe, quindi chiaramente dai fruitori, dalle famiglie, le famiglie pagano 238.700. La refezione scolastica, il personale, la refezione sapete che è un servizio in appalto, 25.257,83. Acquisto di beni e di prestazioni di servizi 1.293.000 euro. Un totale di costi per l'amministrazione di 1.318.257,83 le cui entrate da tariffe da parte delle famiglie 793.300. Gli impianti sportivi hanno un costo di personale di 10.989,79. Un acquisto di beni e servizi 28.610. Per un totale di 39.599,79 le entrate che ha il comune da parte dei fruitori sono 3.000 euro. La mensa dipendenti ha un costo di acquisto, chiaramente, di prestazione di servizio di 60.000 e ha entrate per 11.000 euro. La concessione dei locali, anche qui personale, l'imputazione di 732 euro, più l'acquisto, chiaramente, delle prestazioni di servizi di 33.943,06, 34.675 e il costo per il comune 3.000 euro l'entrata. Il trasporto funebre, quindi i servizi cimiteriali, abbiamo il costo del personale per 31.172,87, l'acquisto soprattutto, prestazioni di servizi, comunque acquisti di bene, prestazioni di servizi, 113.700 5.000 euro sono

considerati, altro perché non rientrano in quelle due tipologie di spese, di costi. Un totale di 149.872,87 per maggiori entrate, per 217.000. I parchimetri, abbiamo l'acquisizione di prestazioni di servizi, quindi in concessione, 55.000 euro, entrate per 140.000 euro. Quindi, il totale dei servizi pubblici, a domanda individuale, il costo complessivo dei servizi pubblici è di 2.064.279,32, ricordo l'asilo nido imputato al 50%, con una copertura di 68,11%. Il restante pesa, chiaramente, sulla finanza pubblica. Il gettito presunto è di 1.406.000 euro. Le tariffe dell'asilo nido, anche qui sapete che vi è quel calcolo proporzionale, la tariffa massima è di 445 euro e la tariffa minima è di 64 euro, anche qui al corrispondere di un ISEE, chiaramente, fino a 18.000 per il massimo e 2.500 qualcosa per il minimo. Vale lo stesso ragionamento per le tariffe della mensa scolastica, il costo del pasto è di 5,75 euro. A Orbassano, chi ha chiaramente ISEE massimo, lo paga 4,35 euro e il minimo che viene pagato sulla base dell'ISEE, anche qui di circa 2.000 e rotti euro, 1.090 centesimi. L'addizionale comunale IRPEF, vedete negli altri comuni che vi sono decisamente degli importi, delle tariffe, delle percentuali decisamente più alte, la nostra ha l'esenzione che è l'ultima in basso, l'ultima in fondo, fino a 7.500 euro vi è la totale esenzione e poi c'è 0,50 per tutte le altre contribuenti, quindi non sono previste le fasce. È la più bassa, chiaramente come vedete gli altri sono 0,80, per noi è lo 0,5. Le agevolazioni per l'addizionale comunale IRPEF per i lavori autonomi, quindi manteniamo il rimborso secondo i parametri che avevamo previsto, quindi per i lavoratori autonomi il rimborso del 100% per coloro i quali hanno un ISEE inferiore ai 4.000 euro, dell'80% con un ISEE che si inserisce tra i 4.000 e i 6.000 euro e del 40% con un reddito ISEE tra i 6.001 e gli 8.000 euro.

Per i lavoratori dipendenti e pensionati il rimborso del 100% con un reddito ISEE inferiore agli 8.000 euro, dell'80% con il reddito ISEE tra gli 8.000 e i 12.000 euro e del 40% con il reddito ISEE tra i 12.000 e i 16.000 euro. Le linee programmatiche e integrazione degli obiettivi del bilancio 2026 è il mantenimento contenuto delle tariffe dei servizi a domanda individuale, il mantenimento degli standard adeguati nella proposizione di offerte culturali e sportive, la riconferma e l'aumento laddove necessario della quota pro-capite a favore del CIDIS come dicevamo prima, il mantenimento dei fondi a sostegno dei cittadini indigenti, il finanziamento di borse lavori, di progetti di PPU o di cantieri di lavoro, l'assistenza e l'aiuto ai cittadini per il pagamento delle nuove imposte, la gestione delle attività culturali e le manifestazioni, collaborare e chiaramente operare in primis con i nostri uffici per la dismissione dalla GTT della vecchia stazione del trenino essendo definiti quasi tutti i passaggi con l'ARPA e la città metropolitana, quindi per la ripubblicazione del PEC, il sostegno alle attività di produzione tipica del territorio, quindi il sedano rosso, le politiche attive per la sicurezza stradale e privata, le politiche sociali per le famiglie mediante gli aiuti e medianti sostegni, incrementare lo sport e le attività del tempo libero, mantenere i posti negli asili nido e incrementarli attraverso l'aumento delle convenzioni con nuovi nidi privati e il nuovo nido comunale, la progettazione della riasfaltatura delle strade che ne hanno necessità, compatibilmente come dicevo con i lavori di sostituzione di 30 chilometri di tubazioni nella città da parte dell'Italgas, lo sviluppo del concetto del continuo miglioramento della qualità della vita e dell'obiettivo del programma Orbassano senza barriere. L'individuazione sul territorio e la

progettazione di nuove zone per aree cani, la prosecuzione della collaborazione con gli enti superiori al fine di portare a termine la realizzazione di importanti progetti come la Torino-Lione e la linea M2 della metropolitana, anche se sembra lontana. Partecipare attivamente a difesa degli interessi del nostro territorio agli incontri sull'evoluzione del progetto di ampliamento del TRM. Collaborare attivamente con la prosecuzione dei lavori dell'FM5, la valorizzazione del sistema bibliotecario, la valorizzazione delle strutture ricreative e gli impianti sportivi esistenti, la valorizzazione dei centri di quartiere e le bocciofile. Vediamo una ripresa dall'alto di come sarà la nuova linea di ferrovia metropolitana FM5 al San Luigi. Principi del bilancio, in base all'articolo 162 del Tuel. Allora si parla di unità, di annualità, di universalità, di integrità, di veridicità, di pareggio del bilancio e di pubblicità. Sono tutti principi che vengono seguiti, chiaramente, nella redazione e nella pubblicità dello stesso. Allora, per quanto riguarda l'unità, il totale delle entrate iscritte in via previsionale finanzia indistintamente il totale delle spese iscritte allo stesso titolo. L'unità temporale della gestione, l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 di dicembre, l'universalità riguarda tutte le entrate e le spese dell'ente che devono essere rappresentate in bilancio. L'integrità, cioè tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di eventuali altre spese connesse. La veridicità, attengono alla verifica puntuale delle previsioni che devono essere fondate su, chiaramente, atti, un presupposto, presupposti individuati e certi, quali la legge, i regolamenti, i contratti, le convenzioni. Il pareggio finanziario, il bilancio deve essere deliberato in pareggio finanziario, il totale delle

entrate deve essere uguale al totale delle spese e fare riferimento all'intera gestione del bilancio. Sulla pubblicità gli enti locali devono rendere conoscibile alla collettività i dati contenuti nel documento dei bilanci e per questo vi sono tutti gli adempimenti legati alla trasparenza e alla pubblicazione. Il bilancio di previsione del 2026 prevede entrate e spese correnti. Le entrate e spese correnti individuano quelle che sono le risorse ordinarie e sono generalmente impiegate per la gestione quotidiana dei servizi e per garantire il funzionamento della macchina comunale. Riguardano il titolo primo, imposte e tasse e altre entrate tributarie per un totale di 14.163.970. Il titolo secondo, che sono i contributi ai trasferimenti da Stato, dalla Provincia, da Regione e altri per 932.910. Il titolo terzo, che sono le tariffe per l'erogazione dei servizi, per un totale di 5.518.300, che ci porta ad avere un ammontare totale di entrate correnti di 20.615.180, più quella parte di oneri di urbanizzazione portata in parte corrente di 480.600. Finanziano che cosa? Finanziano le spese correnti e il rimborso dei prestiti per 21.095.780. E sono così dettagliate nei servizi istituzionali per 6.680. 710. Per istruzione pubblica 2.116.366. Ordine pubblico, sicurezza e soccorso 1.121.547. Cultura e sport 1.339.073. Viabilità e trasporti 1.245.800. L'assetto territoriale e ambiente 4.509.094. Politiche sociali 2.395.158. Sviluppo economico e lavoro 261.652. Rimborso prestiti accantonamenti a fondi 1.426.380. Le entrate e le spese in conto capitale, quindi in investimenti, vengono utilizzate per l'incremento, il miglioramento del patrimonio della città. E allora qui abbiamo alienazioni di beni e cessioni di aree per 691 mila euro. Contributi agli investimenti per 50.446, non vi è avanzo di amministrazione. Trasferimenti di capitale, naturalmente per le spese in conto capitale. Trasferimenti

di capitale 529.400. Le entrate in conto capitale, esclusi gli oneri in parte corrente, i 480.600, ammontano a 1.270.846. Finanziano le spese in conto capitale per 1.270.846, in parte per i servizi istituzionali per 240 mila euro. L'istruzione pubblica per 10 mila euro. Il settore sociale per 130.446. La viabilità e i trasporti per 127 mila. Lo sport per 691 mila. Altro, quindi residuale, per 72.400. Le principali entrate tributarie o patrimoniali sono l'addizionale comunale IRPEF, che rimane invariata, lo 0,5 per mille, il cui gettito previsto è di 1.810.000 euro. L'IMU per 4.450.000 euro. La tassa sui rifiuti, il gettito previsto è di 4.580.000 euro. Il canone unico patrimoniale che sostituisce la TOSAP, quella relativa alle pubbliche affissioni, un gettito previsto di 425 mila euro. Le spese per il personale sono pari al 25,42 delle spese correnti e ci permettono di mantenerci in quello che è l'ente, la virtuosità del nostro ente. Gli incarichi di consulenza, un tetto massimo di spesa che è fissato a 5 mila euro. L'avanzo di amministrazione, sull'avanzo di amministrazione possiamo dire che il forte abbattimento del leasing costruendo, che è stato acceso per la realizzazione del nuovo palazzo comunale avvenuto nel 2024 e la non accensione di ulteriori mutui o altre forme di finanziamento a debito, ci ha permesso di avere una quota annuale estremamente contenuta. La rata che oggi noi eroghiamo ammonta a 58.650 euro semestrali con l'IVA compresa. Si tenga conto che il nostro potenziale di indebitamento attraverso mutui o altre forme di finanziamento rilevato dal calcolo sui parametri positivi del bilancio ad oggi ammonta a 2.087.267 euro annui di interessi. Il Comune, tra l'altro, non si è avvalso di quella che è la facoltà di applicare l'avanzo di amministrazione alla copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi è stato interamente finanziato dalle



entrate corrente dell'Ente. Considerazioni finale. Questo è un bilancio di previsione che come quello del 2025 consolida ulteriormente la situazione economica della nostra città, mette in programma una grande quantità di interventi con tre obiettivi fondamentali. Imprimere un impulso economico con un'importante ricaduta sulle imprese e conseguentemente sull'economia locale. Impulso morale a quel senso di depressione e di sfiducia e sconforto che pervade sempre di più la nostra società. Diciamo così la possibilità di intervenire attraverso interventi strutturali per far fronte alle nuove esigenze dei cittadini agendo sulla manutenzione degli edifici, sui parchi e sui giardini. Il contenimento delle tariffe che oltre ad allinearsi a una filosofia adottata da anni vede una sua forte motivazione nella ormai diffusa difficoltà economica dovuta all'aumento dei costi legati all'energia e non solo, al costo della vita in generale. Il programma si concretizza nelle azioni e nel bilancio mantenendo da un lato fermi gli obiettivi e dall'altro la ricerca continua di nuovi investimenti utilizzando quelli che sono i bandi a disposizione. E devo dire che è un grande lavoro che nel corso degli anni abbiamo messo in campo. L'importante opportunità che è stata data dal PNRR ci ha spinto a percorrere ogni possibile strada per finanziare le importanti opere che ancora necessitano ad Orbassano. Da qui in avanti si aprirà una nuova fase che è quella della gestione oculata delle nuove opere, quindi della loro messa a regime. La forte attenzione alla disabilità, al sociale che lentamente dovrà interagire con tutti i settori dell'ente è un impegno avviato e che si concretizza in indirizzi e nei vari settori. Il Comune continuerà l'opera di ammodernamento, di realizzazione di nuove strutture necessarie ai nostri cittadini attraverso un'attenta gestione delle entrate e delle uscite e con un

occhio attento ed un rinnovato impegno al recupero all'evasione. Va il mio grazie al Segretario Comunale generale, al dottor Gerlando Russo, al dirigente dottor Graziano Sorale, dirigente del settore finanziario, al dirigente dottor Marco Diato, responsabile del settore lavori pubblici, al dirigente architetto Enzo Graziani, responsabile dell'urbanistica, al dottor Paolo Bauducco, responsabile dei servizi finanziari, a tutto lo staff degli uffici contabilità e tributi, a tutti gli uffici comunali che operano quotidianamente in linea con gli obiettivi di questo bilancio, agli assessori, ai consiglieri comunali sia di maggioranza che di minoranza per il loro contributo, al presidente del consiglio, al presidente della commissione bilancio Francesca Martina, a tutti i cittadini che con il loro comportamento collaborano per la crescita della nostra città. Allora la città è proprio un po' come il proprio involucro, il nostro corpo, se lo trattiamo bene ci viviamo bene e ce lo portiamo dietro e di uno sconosciuto però ci sembrava veramente attinente. La magia del Natale ad Orbassano ci permette veramente di proseguire nel nostro lavoro. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco per l'illustrazione. Partiamo con gli interventi dei consiglieri sui vari punti del bilancio, poi come ho detto prima, poi ognuno approfondisce quello che vuole, tanto poi li mettiamo in votazione separatamente oppure fate come preferite o dichiarazione unica o dichiarazioni separate. Ci sono gli emendamenti, li volete che li vediamo prima? Allora ci sono cinque emendamenti al bilancio presentati dal Partito Democratico, dal Movimento 5 stelle. Ci sono due

emendamenti tecnici fatti dall'ufficio, prego signor sindaco.

Sindaco

Vi era un maggiore entrate per euro 50.446 per contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e minori entrate per euro 50.446 contributi agli investimenti da istituzioni sociali private. Allora non era corretto, quindi si fa la correzione acquisendo insomma la corretta allocazione sul contributo di investimenti da amministrazioni pubbliche. Non cambia niente, non cambia l'importo, è solo una trasposizione.

Presidente

Da amministrazioni pubbliche a istituzioni sociali private, quindi è solo un cambiamento, questo però lo vediamo poi dopo. O lo mettiamo in votazione?

Sindaco

Ma lo vogliamo mettere in votazione subito?

Presidente

Mettiamo in votazione l'emendamento tecnico come testé letto dal sindaco. Ma questo qui è l'emendamento tecnico. Suggerimento Segretario Comunale, non fare una votazione a metà per poi fare discussione dopo. Allora cominciamo con gli emendamenti al bilancio, chi li legge? Columbro, prego.

Consigliera Columbro

Grazie. Il primo emendamento, installazione rastrelliere per biciclette. I sottoscritti consiglieri comunali, Francesco Torchia, Gaia Columbro, Luca Di Salvo, Andrea Ferrera, Erika Iacoviello, Andrea Suriani, in relazione al

bilancio di previsione 2026-2028, propongono di destinare 10.000 euro per l'installazione di nuove rastrelliere per biciclette da inserire nella missione 10, programma 5, viabilità infrastrutture stradali. Il programma 5 presenta uno stanziamento pari a 997.800 euro, l'intervento incide per circa l'1%. Copertura finanziaria mediante riduzione di pari importo sul programma 11 della missione 1. Grazie.

Presidente

leggiamo gli altri? Torchia, prego.

Consigliere Torchia

Faccio una breve premessa all'emendamento che andiamo a presentare, Fondo per la non autosufficienza. Questo emendamento nasce dall'interno di un quadro del Consiglio Comunale che il Consiglio Comunale conosce bene, Orbassano, anche attraverso la propria significativa partecipazione al Consorzio Socio-Assistenziale e da tempo impegnata nel sostegno delle famiglie con persone fragili e alle situazioni di non autosufficienza garantendo servizi fondamentali e una presa in carico strutturata. Siamo consapevoli dell'importanza e della complessità del lavoro svolto quotidianamente dai servizi, dagli operatori e dagli enti coinvolti e riconosciamo che una parte rilevante delle risorse della missione 12 è già correttamente destinata a spesa consolidata e a funzioni essenziali. La proposta che presentiamo non nasce quindi dall'idea che manchino politiche o interventi, ma dalla volontà di rafforzare ulteriormente quanto già esiste, introducendo uno strumento complementare e flessibile capace di rispondere a bisogni specifici, a situazioni contingenti che talvolta faticano a trovare risposta nei canali ordinari. Il fondo proposto di un importo contenuto è proporzionato e si inserisce in quella logica, non

sostituisce i servizi esistenti, né modifica l'assetto complessivo delle politiche sociali, ma offre una leva aggiuntiva, utile per (inc.) i buoni di servizio o contributi integrativi a favore di nuclei con gravi fragilità economiche e sociali. Riteniamo importante evidenziare che l'emendamento ha ottenuto parere tecnico contabile favorevole da parte del dirigente del settore finanziario e del revisore dei conti a conferma della piena sostenibilità e coerenza con gli equilibri di bilancio dell'ente. Come gruppo di opposizione presentiamo questo emendamento in uno spirito di leale collaborazione istituzionale nella convinzione che sui temi come la non autosufficienza sia possibile lavorare insieme per migliorare anche in modo incrementale. La capacità e la risposta del Comune ha bisogno della Comunità. Con questo approccio affidiamo l'emendamento alla valutazione del Consiglio con l'auspicio che possa essere considerato un contributo costruttivo e condivisibile per rafforzare le politiche sociali. Do lettura dell'emendamento. Emendamento 2. Fondo per la non autosufficienza. I sottoscritti consiglieri comunali Francesco Torchio, Gaia Columbro, Luca Di Salvo, Andrea Ferrera, Erika Iacoviello e Andrea Suriani in relazione al bilancio di previsione 2026-2028 propongono di destinare 40.000 euro alla costituzione di un fondo comunale per la non autosufficienza finalizzato al sostegno economico di nuclei con anziani e persone con grave disabilità e scrive nella missione 12 programma 4 interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale. La missione 12 presenta uno stanziamento pari a 1.305.366 la quota proposta incide circa per il 3,06% del totale. La copertura finanziaria avverrà mediante riduzione di pari importo sul programma 4 della missione 1. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Torchia. Emendamento 3. Chi lo fa? Ferrera, prego.

Consigliere Ferrera

Grazie presidente. L'emendamento 3 si intitola Fondo comunale per le imprese giovanili. I sottoscritti consiglieri comunali Francesco Torchia, Gaia Columbro, Luca Di Salvo, Andrea Ferrera, Erika Iacoviello, Andrea Suriani in relazione al bilancio di previsione 2026-2028 propongono di destinare 15.000 euro alla creazione di un fondo comunale per le imprese giovanili start-up, nuove aperture, micro-iniziativa locali da collocare nella missione 14 programma 01 Industria, PMI e Artigianato. La missione 14 presenta uno stanziamento pari a 360.491,10 euro. La quota proposta incide per circa il 4,08% del totale. Per quanto riguarda la copertura finanziaria si fa riferimento alla riduzione di pari importo sul programma 04 della missione 01. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ferrera. Passiamo al quarto. Di Salvo, prego.

Consigliere Di Salvo

Grazie presidente. Ci tengo a sottolineare che questi emendamenti sono stati preparati e redatti come gruppi consiliari come c'è scritto Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, ma come partiti politici Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Italia Viva di Orbassano. Il quarto emendamento riguarda Voucher Sport per i sedicenni. I sottoscritti consiglieri comunali Francesco Torchia, Gaia Columbro Luca Di Salvo, Andrea Ferrera, Erika Iacoviello, Andrea Suriani in relazione al

bilancio di previsione 2026-2028 propongono di destinare 25.000 euro alla realizzazione del fondo comunale Voucher Sport 16 anni finalizzato a favorire l'accesso alle attività sportive da parte di minori e giovani appartenenti a nuclei familiari in situazioni di fragilità economica da iscrivere nella missione 11, programma 8 cooperazione e associazionismo. La missione 11, programma 8 presenta uno stanziamento pari a 160.000 euro l'intervento incide per circa il 15,62%. La copertura finanziaria si raggiunge mediante riduzione di pari importo sul programma 11 della missione 1. Questo emendamento, così come tutti gli altri presentati ha ricevuto parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile e dal momento che lo spostamento di spesa all'interno della missione e del programma mantiene inalterati gli equilibri complessivi di bilancio. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Di Salvo. Il quinto, che lo fa Suriani, prego.

Consigliere Suriani

Grazie, Presidente. L'emendamento 5 riguarda il rifacimento e l'eventuale aggiunta di pensiline nel trasporto pubblico locale. I sottoscritti consiglieri comunali Francesco Torchia, Gaia Columbro, Luca Di Salvo, Andrea Ferrera, Erika Iacoviello e Andrea Suriani in relazione al bilancio di previsione 2026-2028 propongono di destinare 15.000 euro per la manutenzione e il rifacimento delle pensiline nel trasporto pubblico da collocare nella missione 10, programma 2, trasporto pubblico locale. Il programma 2 presenta uno stanziamento pari a 100.000 euro. La quota incide per circa il 15%.

Copertura finanziaria mediante riduzione di pari importo sul programma 11 della missione 1. Grazie.

Presidente

Grazie, Suriani. Allora, quelli sul DUP, direi, li facciamo dopo. Se no mischiamo troppe cose. Non li votiamo, li discutiamo. Quindi, chi vuole intervenire? Martina, prego.

Consigliera Martina

Grazie, Presidente. Come maggioranza abbiamo avuto modo di osservare e di analizzare gli emendamenti e, per quanto possibile, siamo d'accordo sui temi, quindi sono accoglibili l'emendamento 1 e l'emendamento 5 sul tema specifico, ma ovviamente non nella parte finanziaria perché sono già previsti degli stanziamenti di bilancio. Inoltre, rispetto all'installazione di rastrelliere per le biciclette, che è l'emendamento 1 e il rifacimento ed eventuale aggiunta di pensiline del trasporto pubblico locale, che è l'emendamento 5 sono interventi che già si inseriscono nel piano di riqualifica dell'arredo urbano, con un percorso che prevederà una prima ricognizione di quello che è già esistente ed è già presente sul territorio, ciò che si può eventualmente aggiustare, modificare e recuperare, con una formulazione di un preventivo e poi di una spesa specifica. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina. No, diciamo che sono accolti non per l'utilizzo contabile, però sono accolti. Cioè senza togliere i soldi da una parte e metterli dall'altra ci sono già, il concetto era quello, se ho capito, no? Prego sindaco.



Sindaco

Allora, non abbiamo bisogno, nel senso che non abbiamo bisogno di trasferire le cifre da una missione ad un'altra, perché la capienza del capitolo della missione li ha già inseriti all'interno. Accettiamo quindi assolutamente, accogliamo la natura dell'intervento, quindi l'installazione di rastrelliere e la giunta, il rifacimento, la riqualificazione delle pensiline per il trasporto pubblico senza aver bisogno di fare la modifica di missione. Ci sono già, in quanto sono già inseriti nel nostro programma quindi sono accoglibili, non c'è bisogno di fare uno stanziamento aggiuntivo di risorse, perché è già inserito all'interno. No, si vota sì sull'emendamento emendato, emendato in questo modo. Però non è difficile. vabbè, dai, è questo.

Presidente

Prego Consigliere Suriani.

Consigliere Suriani

Ecco, nonostante la mia incompetenza c'ero già arrivato a questo aspetto. Infatti non è che non avessi capito, avevo capito benissimo qual era il problema dell'emendamento accettato in questa maniera. Chiaramente non può essere un emendamento, quindi ritorno a quanto detto prima. Cioè, il fatto visto che siete d'accordo su questi due aspetti, sarebbe opportuno a questo punto inserirli nel DUP, questo dovrebbe essere la svolta.

Segretario Comunale

Sarebbe un ulteriore emendamento, ci va il parere dei revisori e siamo in sede di bilancio, quindi non si può tecnicamente seppur in maniera ipotetica.

Consigliere Suriani

Però la strada più corretta sarebbe stata questa.

Segretario Comunale

Cinque giorni fa quando c'era la possibilità di trasmettere gli atti al revisore dei conti, al collegio dei revisori, oggi ci può essere solo un impegno formale a fronte del quale si ritiene soddisfatto il requisito tecnicamente dell'accoglimento. L'ordine del giorno non richiede pareri. Quindi approvato di fatto, però già coperto da stanziamento, quindi significa tecnicamente il ritiro.

Consigliere Suriani

(inc.) appunto arriviamo al ritiro.

Segretario Comunale

No, viene rimesso agli atti.

Consigliere Suriani

E ritirato.

Segretario Comunale

Che c'è dichiarazione, che quindi con quello stanziamento prevista quella missione si farà questo, questo significa tecnicamente. Pertanto a fronte di questo impegno l'emendamento viene ritirato, è l'unica strada tecnica. Pure io capisco che nel DUP sarebbe la strada opportuna, ma non posso dare il parere io e il dirigente, ci vuole un parere del collegio, perché siamo in bilancio, solo per quello, senno sarebbe stata sicuramente la strada migliore. Però ipoteticamente sì, ma non la posso sicuramente segnalare.

Sindaco

Come dico, c'è l'impegno ad utilizzare parte di quanto è già stanziato per questo, ma vogliamo portare a casa il risultato o non lo so, fate voi, aldilà della forma, credo che sia più la sostanza quella da ragionare, poi fate voi.

Presidente

Procediamo con gli altri tre? Allora, prego, signor Sindaco.

Sindaco

Allora, per quel che riguarda il fondo della non autosufficienza, lei sa bene che qui abbiamo tutta la delega della funzione al consorzio socio-assistenziale. Non è un problema quello di farci portavoce e chiedere chiaramente al consorzio di portare un'ulteriore attenzione al sostegno economico dei nuclei con anziani e persone con gravi disabilità. Quindi, per questo motivo, non è accoglibile. Ma proprio per questa ragione. Non accoglibile, non nella forma, nel senso, nella materia, nel tema, perché effettivamente proprio nei giorni passati abbiamo approvato il bilancio di previsione del consorzio, è stato chiesto espressamente di poter dare un ulteriore sostegno economico al nucleo ed è stato messo a verbale. Quindi non è accoglibile la costituzione del fondo comunale. Poi, il fondo comunale per le imprese giovanili. Allora, anche qui, in realtà noi stiamo cercando di operare sul tema lavoro e sul tema distretto urbano del commercio, quindi sui progetti delle imprese. Lo dicevo prima, nel bilancio di previsione stiamo lavorando per capire quali possono essere le forme di finanziamento che possono aiutare le nuove aperture. Il bando passato, il distretto urbano del commercio, prevedeva proprio questa, la possibilità per le nuove aperture di vedersi

riconoscere un contributo. Stiamo operando in quella direzione, tramite il distretto urbano del commercio e anche tutte le altre opportunità che possono poi farsi strada nel 2026, quindi anche questo non è accoglibile. Per quel che riguarda il voucher sport per i sedicenni, abbiamo un altro tipo di politica, l'avete sentito prima, il nostro modello di politica è quello di continuare a mantenere le tariffe basse e consentire alle associazioni di poter essere loro a svolgere un'opera di calmieramento del mercato e di tariffe agevolate, proprio per il tramite del nostro aiuto che arriva mantenendo le tariffe basse e promuovendo le loro attività. Quindi anche per questo emendamento non è accoglibile.

Presidente

Grazie signor Sindaco, interventi? Poi ci sono gli altri due. Ferrera Prego

Consigliere Ferrera

Grazie Presidente, invece per quanto riguarda il DUP abbiamo presentato due emendamenti, il primo lo leggerò io e si intitola raccolta rifiuti di educazione ambientale. I sottoscritti consiglieri comunali Andrea Ferrera, Gaia Columbro, Luca Di Salvo, Erika Iacoviello e Francesco Torchia in relazione alla nota di aggiornamento del DUP 2026-2028 propongono il seguente emendamento. Inserire nella sezione operativa del DUP l'obiettivo operativo missione 9 sviluppo sostenibile programma 3 rifiuti obiettivo strategico 8, la raccolta differenziata e l'educazione ambientale sono fondamentali per la sostenibilità e la qualità della vita di Orbassano. L'amministrazione deve puntare a un allineamento con i comuni limitrofi e adottare obiettivi ambiziosi rispetto alla media del consorzio COVAR 14. Obiettivi operativi

aggiornati, incrementare la percentuale di raccolta differenziata con i seguenti obiettivi 65% di raccolta differenziata entro il 2026, 70% di raccolta differenziata entro il 2028, rafforzare il controllo congiunto con il consorzio COVAR 14 con almeno 4 report annuali sulla gestione dei rifiuti e raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Organizzare almeno 3 iniziative di educazione ambientale all'anno coinvolgendo le scuole, le associazioni locali e i cittadini con l'obiettivo di sensibilizzare e formare sul rispetto dell'ambiente, la riduzione dei rifiuti e la promozione della raccolta differenziata. Valorizzare l'attività dei volontari ambientali comunali attraverso il coinvolgimento attivo in progetti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, in particolare delle scuole e nelle aree pubbliche per incrementare la consapevolezza e la partecipazione attiva della comunità. Indicatori di risultato, incremento annuale della raccolta differenziata, aumento minimo del 2% annuo con monitoraggio continuo del progresso, eventi educativi organizzati, almeno 3 iniziative di sensibilizzazione all'anno, attività dei volontari ambientali, pubblicazione di almeno 2 report annuali sui risultati ottenuti dai volontari e il loro impatto sulla comunità. Raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, contribuire a raggiungere il 65% di raccolta differenziata entro il 2026 e il 70% entro il 2028. Motivazioni, obiettivo sostenibilità, promuovere la sostenibilità ambientale è un pilastro fondamentale per migliorare la qualità della vita e per una gestione efficiente dei rifiuti. Aumento della partecipazione cittadina, coinvolgere attivamente la cittadinanza attraverso il programma di educazione ambientale e volontari ambientali, aiuterà a sensibilizzare la popolazione sui temi della raccolta differenziata e della

tutela dell'ambiente. Allineamento con i comuni limitrofi, l'obiettivo di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata superiore alla media del Consorzio COVAR-14, contribuirà a posizionare Orbassano come modello di sostenibilità. Sostanzialmente abbiamo riproposto un emendamento al DUP che avevamo già presentato in passato, in materia di raccolta differenziata ed educazione ambientale, che sono due temi su cui, dal nostro punto di vista, la nostra città deve mantenere alta l'attenzione, perché per una serie di motivazioni che abbiamo già più volte discusso, anche di conformazione del nostro territorio, ci troviamo ad avere una percentuale di raccolta differenziata che è inferiore rispetto a quello che succede in media nel nostro Consorzio COVAR-14, e quindi dal nostro punto di vista sarebbe importante provare ad alzare un po' l'asticella dell'obiettivo per provare a colmare il divario che attualmente abbiamo con gli altri comuni. La cosa che mi preme sottolineare è il fatto che abbiamo voluto dare, anche in questo emendamento, così come abbiamo fatto in passato, un arco temporale per la sua realizzazione che copre tutta la durata del DUP, quindi parliamo di un incremento della percentuale di raccolta differenziata da raggiungersi entro il 2028, che è l'ultimo anno che copre questo documento unico di programmazione, quindi proprio per dare una prospettiva anche all'Ente di organizzare le attività necessarie a raggiungere questo obiettivo. E l'altra cosa che mi preme sottolineare è il fatto che abbiamo voluto inserire a fianco a un innalzamento dell'obiettivo della percentuale di raccolta differenziata anche una parte di coinvolgimento della cittadinanza e della valorizzazione delle attività dei volontari ambientali, perché secondo noi è importante, come abbiamo anche avuto modo di condividere in passato, che ovviamente l'amministrazione

deve fare la sua parte in questo ambito, però è anche importante che vi sia coinvolgimento, sensibilizzazione, informazione, come peraltro in alcuni casi è già avvenuto in passato, nei confronti della cittadinanza, perché si può raggiungere quello della sostenibilità ovviamente anche promuovendo una partecipazione dei cittadini e invitando anche a organizzare attività di sensibilizzazione che possono agire in questo senso. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ferrera.

Consigliere Pesce

Grazie Presidente. Faccio un intervento in merito all'emendamento 1, quindi raccolta rifiuti e educazione ambientale. Sicuramente si tratta di un emendamento che è apprezzabile e condivisibile nelle finalità, quindi è da parte della maggioranza parzialmente accoglibile nei punti 3 e 4, quindi accogliamo la parte sull'organizzare almeno tre iniziative di educazione ambientale dall'anno e la valorizzazione dell'attività dei volontari ambientali e comunali, mentre non risulta accoglibile nei punti 1 e 2 in quanto materia delegata al consorzio COVAR, come era stato mi sembra già ampiamente trattato nello scorso anno su un emendamento simile. Grazie presidente.

Presidente

Grazie Consigliere Pesce. Altri interventi?

Consigliera Columbro

Grazie, per il secondo emendamento al DUP sullo sviluppo sostenibile adeguamento ecocentro. I sottoscritti consiglieri comunali Gaia Columbro, Luca Di Salvo, Andrea

Ferrera, Erika Iacoviello, Francesco Torchia, in relazione alla nota di aggiornamento del DUP 2026-2028, propongono il seguente emendamento. Inserire nella sezione operativa del DUP 2026-2028 l'obiettivo operativo missione 9 sviluppo sostenibile programma 3, rifiuti obiettivo strategico 9. La raccolta differenziata e lo spazio in cui essa deve essere effettuata sono importanti per la tutela ambientale e la qualità della vita di Orbassano. Alla luce dell'approvazione della mozione azioni per il miglioramento del servizio dell'ecocentro del Comune di Orbassano, approvata dal Consiglio Comunale il 13 ottobre 2025, si propone di aggiornare l'obiettivo della missione 9, programma 3, obiettivo strategico 9, inserendo avvio di tutte le azioni necessarie in collaborazione con il consorzio COVAR 14 per attivare una verifica tecnica delle funzionalità dell'ecocentro attualmente presente nel Comune di Orbassano, coordinamento con il consorzio COVAR 14 per attivare le migliorie necessarie a seguito della verifica tecnica, indicatori di risultato, raggiungimento della risoluzione di tutte le problematiche esplicitate in premessa alla mozione sopraindicata e approvata dal Consiglio Comunale, motivazioni, rendere più efficiente e aderente all'esigenza attuale il servizio erogato dell'ecocentro sito nel Comune di Orbassano. Grazie.

Presidente

Grazie a Columbro. Interventi? Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Dunque, il secondo emendamento, quindi quello che ha letto la consigliera Columbro. Allora, per noi non è accettabile. La mozione è passata con i voti favorevoli e c'è l'impegno del Sindaco e della Giunta sui tre punti che sono specifici, quelli proprio specifici di competenza del



Comune. I restanti, così come possiamo leggerli se vogliamo, allora impegna il Sindaco e la Giunta ad avviare una verifica tecnica e gestionale sull'attuale ecocentro, finalizzata all'individuare le soluzioni più idonee per superare le criticità evidenziate, informare l'amministrazione e il Consiglio Comunale circa l'esito della verifica e gli eventuali provvedimenti che si rendono necessari, attivarsi presso l'organo preposto al controllo per l'adozione di misure di controllo e di prevenzione rispetto alla presenza di soggetti che intercettano gli utenti del centro di raccolta sottraendo i materiali in modo illecito. E questi erano gli impegni che ci siamo presi tutti insieme nella mozione. Sarà cura dell'amministrazione inoltrare al Consorzio i seguenti punti. Incrementare le barriere vegetali e la mitigazione paesaggistica, installare adeguate illuminazioni notturne, analizzare il bacino di utenza e gli orari di maggior flusso e verificare se si rende necessaria l'apertura anche la domenica, garantire la presenza costante di personale addetto durante gli orari di apertura, migliorare la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'area e delle attrezzature, mettere in sicurezza la pavimentazione con sistemi impermeabili e di raccolta delle acque, dotare i cassoni di copertura idonee, predisporre bacini di contenimento a norma per i rifiuti liquidi, installare cartellonistica chiara e uniforme per ogni piazzole e contenitore, valutare l'attuale dimensionamento in relazione al bacino di utenza. Questo era nostra cura, inoltre al consorzio di seguenti punti. Ma questo perché? Perché ci sono competenze ben specifiche. Io tra l'altro domani ho l'incontro con il nuovo presidente e il COVAR insieme all'assessore e quindi ci faremo portavoce. Ma abbiamo già preso l'impegno, ora metterlo anche sul documento unico di programmazione. Qui

vorrebbe dire metterne una parte. Secondo me questo non è davvero accettabile in quanto già l'impegno dell'amministrazione c'è per fare e l'una cosa e inoltrare, quindi assumersi delle proprie obbligazioni, dei propri impegni per una parte e invece delegare, inoltrare queste richieste, così come era stato fatto dall'amministrazione, quindi dal Comune, direttamente al COVAR. Quindi questo non è accoglibile.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Interventi? Di salvo, prego.

Consigliere Di Salvo

Grazie presidente, ma ho aspettato di ascoltare gli interventi della maggioranza su tutti e sette gli emendamenti presentati. Questi ultimi due del DUP sono del Partito Democratico, mentre i primi cinque, quelli al bilancio, come detto erano PD 5 Stelle e anche Italia Viva di Orbassano come partiti politici e gruppi consiglieri PD e 5 Stelle. Noi ogni anno lavoriamo molto per presentare questi emendamenti e il terzo anno di fila che presentiamo degli emendamenti, cerchiamo anche di presentarli nuovi, anche se per noi anche quelli bocciati negli anni scorsi li avremmo ripresentati volentieri, ma sapendo che non sono stati bocciati alcuni li abbiamo modificati, altri li abbiamo portati nuovi. Dico questo per poi fare un approfondimento sul Voucher sport. Voucher sport lo abbiamo presentato l'anno scorso prendendo spunto anche dalla pratica virtuosa di Rivalta e chiedevamo uno stanziamento di 10 mila euro. Quest'anno l'abbiamo personalizzato, reso più Orbassanese, abbiamo fatto il Voucher sport a 16 anni proponendo 25 mila euro. La risposta è sempre stata negativa dicendo che si usano altri approcci e che non si danno bonus. La realtà è che

la scelta politica di bocciarlo per carità è legittima, ma constatiamo che ad esempio per la scuola civica musicale Diapason è stato stanziato un bonus di 17 mila euro per studenti sulla base delle soglie ISEE ovviamente previste dal bando che scadeva il 30 novembre con un contributo di 300-500 euro. Lato nostro ben venga che ci siano questi contributi, quando li presentiamo sullo sport non è niente di diverso semplicemente su un ambito affine. Quindi ci spiace che ci sia questa chiusura netta perché demandare tutto alle associazioni sportive va bene fino a un certo punto, perché sappiamo tutti che ci sono associazioni sportive sono tutte valide però molte fanno veramente dei prezzi popolari accessibili, altre anche se il prezzo di affitto è uguale per tutte altre associazioni hanno comunque dei prezzi più alti per l'utenza, quindi l'andare incontro alle famiglie cerca di andare a risolvere il problema a monte senza demandare alla sensibilità delle singole associazioni. Quindi ci spiace veramente che su questo tema sportivo non ci sia la sensibilità che abbiamo noi da parte della maggioranza. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Altri interventi? Allora se non ci sono altri interventi io incomincerei una serie di messe in votazione. Prego chi lo fa? Vai tu? Columbro. Prego vai Columbro.

Consigliera Columbro

Grazie. Il mio intervento sarà generale sui punti elencati prima soprattutto sul DUP e sul bilancio di previsione che ci ha illustrato poco fa il sindaco. Dalla lettura del documento che ho fatto del DUP 2026-2028 emerge con chiarezza una criticità che come minoranza segnaliamo ormai da oltre due anni e mezzo, la mancanza di una

programmazione dinamica. Gli obiettivi restano sostanzialmente invariati nel tempo anno dopo anno. L'abbiamo visto anche adesso nella presentazione ci sono temi che si ripetono continuamente anche programmi già ultimati. Quelli che sono stati raggiunti non vengono aggiornati o rilanciati mentre quelli che non sono raggiunti non vengono ripensati per proporre soluzioni nuove o più efficaci. Questo approccio restituisce l'idea di una programmazione statica che fatica ad intercettare i bisogni che cambiano le nuove priorità della città. Lo diciamo alla luce di quanto è emerso in commissione bilancio dove ci è stato comunicato che l'amministrazione intende prevedere misure come i voucher per i centri estivi, il bonus psicologico e un sostegno alle famiglie monogenitoriali. Ci chiediamo allora perché queste iniziative non trovano spazio nel DUP? Se sono davvero una scelta politica della maggioranza? Perché non vengono esplicitate nel documento che dovrebbe guidare l'azione amministrativa dei prossimi anni? Il primo riguarda, ma anche sugli emendamenti che abbiamo presentato. Il primo riguarda l'aggiornamento degli obiettivi sulla raccolta differenziata che riteniamo debbano essere rivisti e resi più ambiziosi e siamo soddisfatti del fatto che sono state approvate l'educazione ambientale nelle scuole. Quello dell'ecocentro evidentemente era una mia speranza quello che potesse entrare nel DUP quindi che potesse diventare un indirizzo per questa amministrazione, però sono comunque contenta che la mozione fosse già stata approvata. Per noi è fondamentale investire però non solo sulle infrastrutture che sono sicuramente importanti ma anche e soprattutto sulle proposte educative, sul sostegno alle famiglie, sulle politiche rivolte a chi vive la città nel pieno della giovinezza dell'attività lavorativa e genitoriale, gli emendamenti che avevamo proposto

riguardavano anche queste fasce di popolazione, dal DUP invece sembra emergere un'idea di Orbassano in cui esistono solo due fasce di popolazione, i bambini da 0 a 3 anni e gli anziani, che dai dati demografici presenti sul documento non sono certo pochi, però la fascia 6-16 anni comprende 1.665 persone, e quella tra i 17-29 e i 3.193 anche loro non sono pochi sono giovani che iniziano a vivere la città il territorio e le scelte del futuro in base anche alle proposte che noi come amministratori locali sappiamo dare loro. Il DUP cita genericamente attività sportive come incentivare la popolazione delle nuove generazioni alla vita della comunità attraverso laboratori e attività varie, programmare azioni di intervento sui giovani che siano orientati in particolare alle fasce sociali a più elevato rischio di dipendenze da sostanze stupefacenti con tre progetti per minori e giovani, molto vaghi come obiettivi e come indicatori di risultato. Le cosiddette fasce di mezzo famiglie, giovani, adulti, lavoratori sembrano non avere spazio né attenzione adeguata alla programmazione dell'ente per tutte queste ragioni esprimiamo un giudizio negativo sul DUP così come presentato dalla maggioranza ribadendo la necessità di una programmazione più aggiornata, più inclusiva e più aderente ai reali bisogni della comunità e molte delle considerazioni che abbiamo espresso sul DUP tornano anche in questa sede. Il bilancio conferma una visione che a nostro avviso continua a non essere sufficientemente orientata a una programmazione attenta ai bisogni reali e futuri della nostra comunità. Detto questo, riteniamo corretto riconoscere quando alcune scelte vanno nella direzione giusta. Ci fa piacere constatare che nel bilancio trovino spazio e misure come appunto i bonus per i centri estivi, il bonus psicologico e gli interventi che riprendono spunto da contenuti delle nostre mozioni ed

emendamenti presentati negli anni passati, è un segnale che il lavoro del consiglio e delle minoranze può produrre effetti positivi. Rimane per noi un nodo centrale che questo bilancio non riesce a sciogliere è inconcepibile continuare a non investire in modo più deciso sull'educativa scolastica integrativa sul supporto alle famiglie e sulle politiche rivolte ai giovani, parliamo di ambiti fondamentali se vogliamo pensare al futuro della nostra città un futuro che non può essere costruito attraverso singoli interventi o misure parziali, ne può essere riservato solo ad alcune categorie di cittadini che sembrano essere sistematicamente favorite dalle politiche di questa amministrazione. Faccio anche una piccola parentesi, sulla parentesi mensa perché nella presentazione la slide che già avevo visto l'anno scorso era andata poi a guardarmela visto che dite che ci piace fare i confronti con i comuni anche quella slide presenta confronti con i comuni limitrofi ci tengo a dire che la tariffa per esempio applicata più alta, applicata nel comune di Piossasco fa riferimento alle persone non residenti quindi i 6 euro e qualcosa vengono applicate per le famiglie non residenti e che le fasce ISEE sono molto di più rispetto a quelle che ci sono ad Orbassano e anche Rivalta la tariffa più alta che si vede applicata nella slide fa riferimento alla fascia ISEE oltre i 50.000 euro, perché Rivalta applica 9 fasce ISEE, quindi fare anche un paragone tra le tariffe di questo tipo quando i parametri sono nettamente diversi può portare a fraintendimenti, quindi volevo fare questa parentesi nel mio commento al bilancio anche per sottolineare come a volte anche gli incentivi alle famiglie possono essere maggiori quando si aumentano le fasce ISEE, si aumenta appunto la platea che può avere soddisfazione dalle riduzioni di tariffe. Quindi, questo era il commento. Crediamo quindi che

Orbassano abbia bisogno di scelte più coraggiose e inclusive capaci di sostenere in modo strutturale le famiglie, gli adolescenti, i giovani e i lavoratori. Per queste ragioni pur riconoscendo alcuni passi nella direzione da noi indicata il nostro giudizio sul bilancio di previsione rimane negativo, perché non rispecchia la visione di città che riteniamo necessaria perché non investe abbastanza sul futuro della nostra comunità. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Columbo. Allora io direi partiamo con mettere in votazione man mano i vari emendamenti. Altri interventi? Prego Suriani.

Consigliere Suriani

Interventi su bilancio DUP in generale giusto, sui punti.

Presidente

Ma se lo volevi fare adesso o anche dopo come vuoi? Sì così andiamo solo più sulle votazioni.

Consigliere Suriani

Grazie Presidente. Allora io devo partire necessariamente dal DUP del 2024 perché in quel periodo a fine anno parliamo di dicembre 2024 avevo presentato degli emendamenti tra l'altro approvati dalla maggioranza, dall'opposizione quindi all'unanimità, ma facendo la revisione del testo della nota integrativa del DUP di quest'anno mi sono accorto che questi emendamenti non erano stati proprio riportati, è un peccato perché comunque erano emendamenti in alcuni casi che riguardavano la richiesta di variare alcuni termini ormai non più per fortuna in uso, tipo handicap, quindi sostituirli con

disabilità e altro. Ma vi erano anche degli emendamenti che riguardavano dei progetti ben precisi, infatti uno era quello di organizzare eventi, manifestazioni sportive che promuovessero la cultura di rispetto, l'abbattimento degli stereotipi di genere, la lotta contro ogni forma di discriminazione e la proposta di stipulare convenzioni con enti e associazioni specializzate per offrire corsi di difesa dedicati alle donne, e l'ultimo era quello di apportare una modifica a una missione già presente dove praticamente oltre a prevenire le dipendenze dalle sostanze stupefacenti era stato anche aggiunto il discorso relativo all'alcol. Prendo atto del fatto che ora questi emendamenti del 2024 non riportati nel DUP, ripeto comunque approvati sia dalla maggioranza e dall'opposizione nel dicembre 2024, oggi per fortuna dopo aver segnalato la cosa in commissione bilancio, li vedo comunque scritti nella nota integrativa del DUP e chiaramente mi fa molto piacere. Spero che non capiti anche per gli emendamenti dell'opposizione che sono stati approvati questa sera che vadano un attimino nel dimenticatoio. Detto questo, facendo un'analisi un pochetto più articolata e argomentata sul discorso DUP e bilancio visto che andiamo a discutere i vari punti, tra i vari punti inizio subito con uno che sicuramente sta a cuore chiaramente ai cittadini cioè quello che riguarda la manutenzione straordinaria per l'oratorio visto che è stato richiesto appunto un contributo per la manutenzione straordinaria che riguarda alcuni interventi da effettuarsi appunto nei locali dell'oratorio, ben venga quindi lo stanziamento di 20 mila euro da parte del Comune. Andando invece più nel dettaglio tra il DUP e il bilancio, che dire, l'ha detto bene la sindaca nel suo intervento, noi facciamo un altro tipo di politica e sicuramente ce ne rendiamo conto. Il documento unico di



programmazione rappresenta per legge e per funzione politica l'atto più importante di indirizzo strategico dell'amministrazione, è un atto in cui si chiarisce dove si vuole andare, con quali priorità e con quale visione di città proprio per questo motivo non posso condividere, né approvare la nota di aggiornamento al DUP, né tantomeno il bilancio di previsione che oggi viene sottoposto. Ancora una volta, direi anche per l'ennesima volta, ci troviamo dinanzi a un DUP autoreferenziale ma di poca sostanza, il documento dedica decine di pagine a un'analisi dettagliata del contesto internazionale, nazionale e regionale con richiami a scenari macroeconomici globali e politiche monetarie europee, tutto corretto chiaramente sul piano formale, perché queste citazioni sono necessarie all'interno di un DUP, ma è quasi del tutto assente invece il salto politico, e cioè manca la traduzione di questi scenari in scelte concrete per Orbassano. In altre parole, questo DUP descrive un contesto, ma poco spiega come questa amministrazione intenda guidare la città dentro a questo contesto, si elencano servizi esistenti, ma non c'è lungimiranza, visione, strategia per il futuro. Il documento elenca opere, interventi manutenzioni, programmi in corso, mancando però di una scala di priorità politiche, non risulta per nulla chiaro quali investimenti siano realmente strategici, quali rinviabili quali rispondono a una visione di sviluppo e quali siano una semplice gestione ordinaria. Dal DUP ne esce fuori un'amministrazione che fa di tutto un po', ma che incide davvero poco. Siamo tutti consapevoli che ci troviamo in un contesto di crescente fragilità sociale, le famiglie si trovano sotto una pressione economica che anno dopo anno non fa altro che peggiorare, viviamo in un paese inteso come Italia dove gli anziani sono costretti a erodere i propri risparmi e di conseguenza quello dei propri

familiari per potersi garantire un minimo di assistenza sanitaria. Viviamo in un paese dove vi sono nuovi bisogni legati al lavoro, alla casa alla salute. Nel DUP però le politiche sociali appaiono difensive orientate al mantenimento dell'esistente, manca una visione di innovazione sociale, non è sufficiente dire continuiamo a garantire i servizi, oggi servirebbe il coraggio, la capacità e la forza politica di ripensarli. Ben vengono alcune timide proposte che sono state citate dalla Sindaca nella sua presentazione, ma non sono comunque del tutto sufficienti. il DUP si limita a enunciare buone intenzioni, senza strumenti concreti, senza obiettivi misurabili, senza scelte politiche riconoscibili, una copia in colla che va avanti da anni, ci sono delle novità. Novità che per fortuna, sono novità legate agli interventi finanziati da PNRR, tra cui alcune scelte sono comunque discutibili. Nel DUP e di conseguenza nel bilancio di previsione viene la mancanza di una visione strategica forte, l'assenza di risposte strutturali alle grandi sfide sociali ed economiche. Orbassano merita di più, più visione più coraggio, più futuro, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Suriani. Altri interventi? Sara Sbodia, prego.

Consigliera Sbodio

Grazie Presidente, un saluto al Sindaco, al Presidente del consiglio agli Assessori, ai colleghi Consiglieri alle forze dell'ordine, al pubblico in sala e a chi ci segue da casa. Tra le note positive di questo bilancio di previsione ci tenevo a focalizzarmi sull'introduzione a bilancio di un fondo destinato al finanziamento del bonus psicologico, l'adolescenza è una fase delicata e decisiva

della vita attraversata da profondi cambiamenti emotivi e relazionali identitari, è un periodo in cui si costruiscono le basi dell'equilibrio psicologico futuro, ma anche un tempo di particolare vulnerabilità. Negli ultimi anni il disagio psicologico tra gli adolescenti è cresciuto in modo significativo, ansia, depressione, isolamento, difficoltà relazionali, disturbi del comportamento alimentare e atti di autolesionismo sono sempre più presenti. A questi elementi si sommano l'impatto della pandemia, la pressione scolastica, l'iperconnessione digitale e un clima generale di incertezza che molti ragazzi faticano a gestire da soli. In questo scenario il bonus di aiuto psicologico rappresenta uno strumento essenziale, non si tratta di un aiuto accessorio, ma di una vera misura di prevenzione, consentire agli adolescenti di accedere a un supporto psicologico significa intercettare il disagio in una fase precoce, evitando che si cronicizzi e diventi più complesso da affrontare in età adulta. L'aiuto psicologico riduce inoltre una barriera fondamentale. quella economica. Troppe famiglie rinunciano a un percorso di supporto perché non sostenibile dal punto di vista dei costi, garantire l'accesso alla cura psicologica significa promuovere equità, tutelare il diritto alla salute e non lasciare soli i ragazzi proprio nel momento in cui hanno più bisogno di essere ascoltati, per un adolescente il percorso psicologico è uno spazio sicuro in cui dare senso alle proprie emozioni, rafforzare l'autostima, imparare a chiedere aiuto e sviluppare strumenti per affrontare le difficoltà della vita, è un investimento sulla persona ma anche sulla comunità. Sostenere quindi il bonus significa investire sulla salute, sulla prevenzione, sul futuro. Significa affermare con chiarezza che la salute mentale è un diritto e che prendersi cura dei nostri ragazzi oggi è

una responsabilità collettiva che non può essere rimandata. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Sbodio. Altri interventi? Martina prego.

Consigliera Martina

Grazie Presidente. Allora come ampiamente esaminato durante i lavori della commissione di bilancio del 5 e del 10 di dicembre, questo bilancio di previsione 2026 è compilato secondo i termini previsti dalle norme in materia di armonizzazione dei bilanci, persegue l'equilibrio delle entrate e delle spese, l'iscrizione delle poste ha tenuto conto tra gli altri anche del principio della prudenza. La natura delle entrate analizzata dalla narrazione del nostro sindaco riguarda tutti i titoli del bilancio che è pari a 21.095.780 le spese riguardano i costi per il funzionamento delle spese del personale, agli accantonamenti contrattuali, i costi fissi anche relativi alle utenze e alle spese necessarie per far fronte alle diverse attività presenti nel nostro comune, anche esse ammontano ovviamente come abbiamo visto dalle slide a 21.095.780. Sono degne di nota e di plauso le azioni poste in essere perseguite da questa amministrazione ormai da molti anni e che sono state ampiamente dettagliate dal nostro Sindaco, quindi non starò ovviamente a ripeterle. Ma ci tengo a citare le tariffe dei servizi a domanda individuale, come è stato detto e lo ribadiamo, sono ferme da oltre 19 anni, oltre alla proporzionalità del loro calcolo, consente di andare incontro alle famiglie in modo appunto proporzionale al reddito familiare, su questo punto mi aggancio a quanto detto dalla consigliera Columbro rispetto alle fasce ISEE

degli altri comuni e dalla comparazione che abbiamo visto appunto con gli altri comuni limitrofi al comune di Orbassano. Ma personalmente ritengo che il nostro sistema, che è un sistema modulato in base appunto al valore ISEE, quindi con questo calcolo molto specifico sia meno rigido delle fasce ISEE adottate dagli altri comuni, perché effettivamente si va a modulare proprio sul cambiamento del valore ISEE. Continuando e ripartendo un po' da quello che stavo dicendo, anche rispetto alla tassazione e all'addizionale comunale che rimane al 5 per 1000, una delle più basse dei comuni limitrofi, rimangono pressoché immutate ormai dal 2013. Sono numerose anche le agevolazioni, i fondi accantonati per fronteggiare le situazioni critiche di diverse categorie di popolazione, siano esse l'addizionale comunale all'IRPEF la Tari, l'Aliquota IMU o le diverse utenze. La costante programmazione e una visione lungimirante sullo sviluppo del paese ha consentito grazie alla progettualità di partecipare e vincere alcuni finanziamenti anche del PNRR, che consentiranno e hanno consentito, e consentiranno appunto negli anni futuri alcuni importanti interventi di recupero degli edifici comunali, della manutenzione delle strade e di migliorie generali, segnale questo di una buona gestione amministrativa continuata per anni che contribuirà così all'abbellimento e al miglioramento complessivo della nostra città, un bilancio che incamera il parere positivo dell'organo di revisione, un parere importante per procedere all'attuazione dei programmi in ossequio alle prescrizioni dei Giudici contabili della Corte dei Conti. Insomma, un bilancio di pieno rispetto che faciliterà le azioni dell'amministrazione sempre nell'interesse dei cittadini e del bene comune. Un brevissimo commento di natura politica, come maggioranza siamo orgogliosi di poter richiamare ancora una volta

tutti gli interventi che sono stati svolti e attuati in questi sette anni di amministrazione con riferimento ai bilanci degli anni passati e così come ampiamente e dettagliatamente esposto nella relazione del sindaco il bilancio in approvazione per l'ennesima volta è un bilancio che si può definire virtuoso e ci tengo a sottolinearlo, come ampiamente attestato negli interventi prima dettagliati dal sindaco quale assessore al bilancio su cui non mi dilungo perché sono stati decisamente esaustivi, si tratta di un bilancio assolutamente equilibrato, rispettoso e coerente nei principi di contabilità pubblica come ampiamente certificato dall'organo di revisione. Nel bilancio che andiamo ad approvare sono previste risorse per obiettivi finalizzati ad un profondo impegno ecologico, tocca i temi di rilevanza sociale, come quello delle scuole in generale, dall'attenzione alla sicurezza strutturale a quella dei sostegni educativi. Si parla di fondi per interventi lavorativi, ad esempio i PPU e le borse lavoro, l'abbiamo visto prima e per la sicurezza, l'installazione di nuove videocamera all'ingresso della città con un'attenzione sempre specifica alle fasce più deboli e vulnerabili della nostra comunità e come contrappeso a tutto questo non sono mai stati previsti aumenti dei costi dei servizi a domanda individuale e la tariffazione e la tassazione sono state ancorate alle aliquote più basse in assoluto, le tabelle che sono state presentate dal Sindaco sono assolutamente eloquenti in questa direzione. Politicamente questo bilancio può sintetizzarsi nel concetto che Orbassano è una città che continua ad avanzare, con una visione lungimirante e attenta che offre servizi di qualità a cui si contrappongono costi e tasse che rimangono stabili, questo bilancio rappresenta un importante passo in avanti per lo sviluppo del nostro territorio, poiché mira a

investire nel futuro della nostra comunità mantenendo un equilibrio tra le esigenze di sviluppo e la tutela dei cittadini. Concludo il mio intervento con un ringraziamento a tutti i dirigenti e funzionari degli uffici che hanno partecipato alla formazione di questo bilancio e avanzo una dichiarazione di voto favorevole per tutta la maggioranza e per tutti i punti dell'ordine del giorno preliminari all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina, di Salvo prego.

Consigliere Di Salvo

Grazie presidente, ma l'intervento della collega Columbro era molto esaustivo, quindi non volevo intervenire. Ma visto che la collega Martina è tornata sui servizi pubblici a domanda individuale, credo abbia la memoria un po' corta perché ho ripreso, ah prima di tutto nell'esposizione della Sindaca c'era un errore nella tariffa mensa, ma l'errore non è dei dipendenti o comunque di chi ha fatto la slide, ma anche nella relazione della sindaca è stata ribadito che la mensa è passata da 4,35 a 4,50 mentre è rimasto il vecchio prezzo nella slide e anche nella dichiarazione è rimasto il vecchio prezzo, e poi visto che Martina appunto decantava prezzi sempre fissi, ho ripreso il mio intervento di gennaio di quest'anno perché il bilancio 2025-2027 l'abbiamo approvato a gennaio e avevo proprio fatto un... riportato questo momento della mensa, e poi avevo fatto un intervento per la serie sposarsi costa sempre di più, ci sono stati degli aumenti per chi si sposa, per gli Orbassanesi, il venerdì pomeriggio da 100 a 150, il sabato pomeriggio da 200 a 250 la domenica mattina introdotta a

300 euro e queste sono le tariffe per i residenti perché poi ai non residenti va ancora peggio con tariffe da 300 a 650. Poi sulle altre cose le ha già dette la collega Columbro, l'IMU è ai massimi consentiti, quindi la narrazione di non abbiamo toccato le tariffe lascia un po' il tempo che trova, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo, prego Ferrera.

Consigliere Ferrera

Grazie presidente. Ma la collega Columbro ha fatto un intervento molto completo per quanto riguarda il commento generale al bilancio e a tutti gli altri punti che voteremo. Io mi limito solamente a fare una piccola considerazione sugli emendamenti, visto che voteremo anche gli emendamenti che abbiamo presentato, in particolare il 3 al bilancio e l'1 al DUP, parto proprio da questo. È sicuramente positivo il fatto che venga accolto, seppur non in maniera totale, ma almeno in parte. Questo dimostra che, come ha detto anche la consigliera Columbro, il lavoro all'interno di questo consiglio comunale ha un suo senso e anche le proposte che vengono fatte dalle opposizioni hanno un loro senso, sicuramente il tema della sostenibilità ambientale è un tema molto sentito da tutti noi e quindi crediamo che sia importante provare ad agire per quanto è nelle nostre possibilità, in questo senso, e crediamo che sia molto importante il fatto che dopo la bocciatura dello scorso anno. Ripeto, l'emendamento che abbiamo presentato ricalca in maniera molto fedele quello che abbiamo presentato l'anno scorso credo che sia importante che ci sia stato un passo avanti da parte di questo consiglio in questo senso. Per quanto riguarda invece l'emendamento 3 fondo comunale per le imprese



giovanili, diciamo che quello che ci ha spinto a presentare questo emendamento congiuntamente come è stato detto tra i gruppi di opposizione del Partito Democratico e del Movimento 5 Stelle e anche di Italia Viva del gruppo territoriale di Orbassano è riconoscere una situazione generale di grande difficoltà per il mondo dell'impresa e a maggior ragione per chi vuole intraprendere un'attività imprenditoriale e lo fa da giovane, quindi avevamo pensato questo emendamento per provare a destinare delle risorse, ovviamente nelle modalità che poi l'amministrazione avrebbe definito successivamente per poter dare un supporto e un sostegno a coloro che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale, tra l'altro all'inizio del consiglio abbiamo aperto e riconoscendo, mi sembra in maniera unanime le situazioni di grande difficoltà che il mondo imprenditoriale in questo momento si trova a vivere. Ovviamente siamo dispiaciuti del mancato accoglimento, però manterremo alta l'attenzione su questo tema e ci fa ben sperare il fatto che una parte delle nostre proposte degli anni scorsi siano state accolte, una parte delle proposte di quest'anno sono state accolte, quindi ci auguriamo che magari in futuro il Comune di Orbassano possa fare un passo avanti anche in questo senso. Grazie mille.

Presidente

Grazie Ferrera. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Allora intanto nel momento in cui si è vicini alle scelte dell'amministrazione già consolidate da tempo non potrebbe essere altrimenti, quando l'amministrazione ha definito una scelta e l'opposizione si avvicina alla scelta dell'amministrazione ben venga. Io farei proprio soltanto

un po' il punto relativo agli emendamenti presentati dal PD e il Movimento 5 Stelle, al bilancio. Allora dall'1 al 5 non accoglibili con l'impegno sull'1 e sul 5 di insomma di vincolare esattamente le somme già disponibili sul capitolo per questi interventi, e per quanto riguarda l'emendamento invece al DUP, il secondo non accoglibile e il primo. Allora parzialmente accettabile, però voglio dire qui dovete ragionare anche voi, anche il Segretario Comunale ci aiuterà. Allora il punto relativo all'incremento della percentuale di raccolta differenziata con gli obiettivi del 65-70-75% sul triennio non sono obiettivi comunali, sono obiettivi di consorzio, quindi non possiamo certamente insomma accollarceli e neanche rafforzare il controllo congiunto con il consorzio COVAR, perché anche questo con almeno 4 report, perché anche questo è frutto di obiettivi di consorzio e oltretutto proprio alla luce anche del cambiamento del nuovo consiglio di amministrazione che conosceremo appunto nei prossimi giorni, domani. Rimangono accoglibili invece il punto 3 e il punto 4 perché sono già iniziative quindi sono già inserite all'interno della delle attività che vengono svolte, quindi all'interno anche del documento unico di programmazione che riguarda l'educazione ambientale non so se sono due o se sono tre, e la valorizzazione dell'attività dei volontari ambientali comunali che abbiamo istituito come gruppo e che normalmente insomma li abbiamo incontrati proprio in questi giorni per poter cominciare ad operare in modo sistematico. Quindi punto 3, punto 4 accettabile, punto 1 punto 2 no e di conseguenza anche gli indicatori di risultato non possono che essere il punto 1 no, il punto 2, il punto 3 sì, entrambi accettabili, il punto 4 no, perché riguarda nuovamente il raggiungimento della percentuale e vabbè le motivazioni diciamo che vabbè

l'allineamento con i comuni, la parte della motivazione non è consentita mentre il resto insomma è ragionevole, però qui il Segretario Comunale ci deve dire come è possibile ragionare.

Presidente

Prego Ferrera.

Consigliere Ferrera

Grazie Presidente. Allora innanzitutto non so se ho capito bene la motivazione di questa specificazione, perché mi pare che il collega Pesce avesse già dato questa indicazione dell'accoglimento del punto 3 e del punto 4 al nostro emendamento, e quindi il mio intervento era proprio volto a diciamo evidenziare la convergenza sul punto 3 al punto 4 e invece riconoscere il mancato accoglimento del punto 1 e del punto 2. Non ho capito bene la motivazione che è stata data sul fatto di riconoscere una percentuale di raccolta differenziata, dicendo che la percentuale di raccolta differenziata viene stabilita dal consorzio, però nel DUP attualmente c'è una percentuale fissata, quindi penso che visto che il DUP è un documento che vota il consiglio comunale di Orbassano c'è un margine di discrezionalità per poter stabilire la quota di percentuale, quindi non ho capito per quale motivo possiamo scrivere che raggiungiamo il 60% e non possiamo scrivere che vogliamo raggiungere il 65% e programiamo azioni per alzare l'asticella del nostro obiettivo riconoscendo un risultato inferiore rispetto agli altri comuni del consorzio, grazie. E poi l'ultima cosa, non ho capito bene quando si è detto che se voi vi accodate alle iniziative della maggioranza allora non si può che essere d'accordo, ma questo emendamento l'abbiamo proposto noi l'anno scorso ed è stato bocciato, quindi credo che chi

abbia cambiato idea è la maggioranza, non l'opposizione.  
Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Ferrera.

Sindaco

Esatto, la soluzione tecnica come correttamente dice il Segretario Comunale la si può trovare però se siete d'accordo sul trovarla, quindi non ho ben capito invece se siete d'accordo o meno.

Presidente

Prego Segretario Comunale, per un chiarimento tecnico.

Segretario Comunale

Solo un chiarimento tecnico, quindi si concorda sulle modifiche la maggioranza e i gruppi di opposizione concordano sul nuovo testo, in questo caso il parere del revisore è agli atti, nel senso che era stato espresso nella sua interezza dell'emendamento, quindi essendo che andiamo a scorporare alcune parti si considera come rilasciato sia quello del responsabile del dirigente dottor Solaro sia quello del collegio di revisori, quindi anche se stiamo facendo una modifica al DUP qua già c'è un parere che è agli atti, quindi stiamo solo togliendo alcune parti. Quindi il testo concordato vado a dire cos'è che viene tolto: il punto 1, il punto 2, l'indicatore numero 1, l'indicatore numero 4, poi delle motivazioni le parole "è per una gestione efficiente dei rifiuti" e viene tolto poi il punto ultimo che è l'allineamento con i comuni limitrofi. Quindi, questo è il testo concordato dell'emendamento numero 1, che c'è il parere torno a dire favorevole.

Presidente

Allora vogliamo cominciare a mettere in votazione qualcosa? se no poi ci confondiamo. Allora io partirei dall'ultimo che così è chiaro

Segretario Comunale

È l'emendamento numero 1 "raccolta rifiuti ed educazione ambientale" così come modificato.

Presidente

Dal Segretario Comunale così come modificato. Io lo metterei in votazione, se siete d'accordo, favorevoli?

Segretario Comunale

E passa all'unanimità questo.

Presidente

Continuiamo con il DUP l'emendamento 2, la proposta era quella di non accettazione, quindi mettiamo in votazione l'elemento 2, quello che era sviluppo sostenibile adeguamento ecocentro, contrari?

Segretario Comunale

Quindi siamo a questo punto 14.

Presidente

9 contrari, astenuti nessuno, favorevoli 5. Cominciamo con gli emendamenti al bilancio, quello tecnico presentato dagli uffici, che andava a cambiare indipendentemente dalla cifra, cambiava da amministrazioni pubbliche a istituzioni sociali private come è stato prima letto dal Sindaco all'inizio.

Segretario Comunale

Stiamo votando il DUP. Adesso dobbiamo votare il DUP, dobbiamo chiudere il punto. Poi passeremo al punto del bilancio se non mi torna poi la votazione.

Presidente

Allora chiudiamo su indicazione del Segretario Comunale il punto del DUP all'ordine del giorno. Il testo è aggiornato con le modifiche approvate in commissione. Allora questo passiamo al punto 6 dell'approvazione del DUP comprensivo di note di aggiornamento 2026-2028 favorevoli? sono 9. Astenuti? Contrari? 5. Immediata eseguibilità per il punto 6 approvazione del DUP comprensivo di note d'aggiornamento 2026-2028 favorevoli? 9. Astenuti? Nessuno. Contrari? 5. Quindi partiamo col bilancio.

Segretario Comunale

Al bilancio ce ne abbiamo ancora. Ci sono da leggere tutta la sfilza.

Presidente

Allora partiamo con il punto 5. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31-12-24 ai sensi dell'articolo 20 decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche e integrazioni. Tenete buono la dichiarazione di voto fatta sul bilancio o volete farne un'altra? Favorevoli? Astenuti? 5. Contrari nessuno. Allora votiamo l'immediata eseguibilità del punto 5. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31-12-2024 ai sensi dell'articolo 20 decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche e integrazioni. Favorevoli? 9. Astenuti? 5. Contrari nessuno. Il punto 5 è votato. Punto 7 legge regionale 15 del '89 modificata con la legge regionale 39 del '97 definizione e quota di proventi

derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria a favore di edifici religiosi presenti sul territorio comunale - anno 2026. Favorevoli? unanimità. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. mettiamo in immediata votazione il punto 7 legge regionale 15 del '89 modificata con la legge regionale 39 del '97 definizione e quota di proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria a favore di edifici religiosi presenti sul territorio comunale - anno 2026. Favorevoli? ok per l'immediata eseguibilità, all'unanimità. Andiamo sul punto 8 verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie, per l'anno 2026 che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie ex articolo 172 comma 1 lettera B del decreto legislativo numero 267 del 2000. Mettiamo in votazione il punto 8. Favorevoli? 9. Astenuti? 5. Contrari nessuno. Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 8. Verifica della quantità e qualità di aree fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'anno 2026 che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie ex articolo 172 comma 1 lettera B del decreto legislativo numero 267 del 2000. Favorevoli? 9. Astenuti? 5. Contrari nessuno. Il punto 8 è votato. Passiamo al punto 9, imposta municipale propria IMU deliberazione inerente alle aliquote e alle detrazioni per l'anno 2026. Favorevoli? 9. astenuti? Nessuno. Contrari? 5. Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 9, imposta municipale propria IMU deliberazione inerenti alle aliquote e alle detrazioni per l'anno 2026. Favorevoli? astenuti? Nessuno. Contrari? 5 punto. Il punto 9 è deliberato. Passiamo al punto 10, articolo 172, 1^ comma lettera (c del decreto legislativo 267 del 2000 servizi a domanda individuale. Determinazione tasso copertura percentuale del costo di gestione di servizi

stessi per l'anno 2026. Favorevoli? 9. Astenuti? Nessuno. Contrari? 5. votiamo l'immediata eseguibilità del punto 10. Articolo 172, 1^ comma lettera (c del decreto legislativo 267 del 2000 servizi a domanda individuale. Determinazione tasso copertura percentuale del costo di gestione di servizi stessi per l'anno 2026. Favorevoli? 9. Astenuti? Nessuno. contrari? 5. Votiamo l'immediato eseguibilità del punto 10, articolo 172, 1^ comma lettera (c del decreto legislativo 267 del 2000 servizi a domanda individuale. Determinazione di tasso copertura percentuale del costo di gestione di servizi stessi per l'anno 2026. Favorevoli? 9. astenuti? Nessuno. Contrari 5.

Sindaco

Abbiamo confermato la votazione.

Presidente

Allora, adesso abbiamo tutti gli emendamenti sul bilancio, partiamo da quello tecnico come avevo detto prima, si tratta semplicemente di cambiare alla voce i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, a contributi agli investimenti da istituzioni sociali private, è una squisita correzione tecnica. Favorevoli? unanimità. Allora li bocchiamo tutti, però con l'impegno dichiarato del sindaco che sono incorporate le spese all'interno del bilancio esistente, quindi resta tutto quello che è la proposta. Resta quello che è l'impegno della proposta. Li votiamo tutti insieme?

Sindaco

Possiamo votare tutti insieme? per non fare 5 votazioni? possiamo votarli tutti insieme?



Segretario Comunale

Se siete d'accordo che tanto sono tutti bocciati. È una scelta vostra, economia processale è procedimentale.

Presidente

Allora io metterei in votazione insieme i 5 emendamenti presentati dal PD e dal Movimento 5 Stelle dall'1, il 2, il 3, il 4 il 5. Contrari? sono 9. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? 5.

Sindaco

Quindi mettiamo a verbale l'impegno per l'installazione delle rastrelliere per le biciclette e per il rifacimento, la riqualificazione ed eventuali aggiunte di pensiline del trasporto pubblico locale.

Presidente

A questo punto si mette in votazione il punto 11 del bilancio di previsione finanziaria 2026-2028 come così modificato dai vari emendamenti presentati, accolti o bocciati e quindi, favorevoli? 9. Astenuti? Nessuno. Contrari? 5. Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 11, bilancio di previsione finanziaria 2026-2028 così come emendato, come detto prima. Favorevoli? 9. Astenuti? Nessuno. Contrari? 5. Abbiamo finito la sequela del bilancio.

**Interventi sull'argomento: " Approvazione al regolamento di contabilità"**

Punto 12. Approvazione al regolamento di contabilità. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Allora grazie presidente, qui parliamo dell'articolo 152 del testo unico del 267. Allora i regolamenti di contabilità sono approvati nel rispetto delle norme della parte seconda del testo unico da considerarsi come principi generali con un valore di limite che è inderogabile con eccezione di alcune norme ben specificate. La motivazione per la quale portiamo questo regolamento è che la materia è attualmente disciplinata da un regolamento di contabilità del 1996, quindi detto regolamento appare superato dall'entrata in vigore chiaramente di nuove disposizioni normative e non più adeguato alle esigenze che sono emerse negli anni. Questo nuovo regolamento disciplina la gestione finanziaria, economica patrimoniale e contabile del comune il servizio finanziario, la programmazione e previsione, la gestione del bilancio il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio gli equilibri di bilancio, il processo di rendicontazione, il bilancio consolidato, gli agenti contabili le funzioni di economato, l'organo di revisione, il servizio di tesoreria, il sistema contabile ed economico patrimoniale, gli investimenti e l'indebitamento e il sistema integrato dei controlli interni. Lo abbiamo visto in commissione e qui vi sono anche degli emendamenti.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Allora c'erano gli emendamenti fatti in commissione che poi abbiamo visto nell'ultima commissione bilancio che avevamo concordato. Prego Suriani.

Consigliere Suriani

Allora immagino che lo sappiate già che mancano due emendamenti che erano stati approvati in commissione. Perché io ho fatto una verifica dal regolamento di contabilità, quello che è stato pubblicato dopo la commissione bilancio, che prevedevano appunto gli emendamenti che erano stati condivisi, concordati a favore. Dopodiché mi sono letto la bozza del nuovo regolamento e mi sono letto la relazione dei revisori e ahimè l'ho fatto tardivamente, nel senso che l'ho fatto questa sera mi sono accorto che mancano due emendamenti che erano stati comunque concordati in commissione, tra l'altro ne manca uno che se il regolamento venisse pubblicato in questo modo sarebbe contro la norma vigente, in quanto fa riferimento a quello che prevede una redazione del DUP in forma semplificata e questo non è stato acquisito. Quindi ahimè mi sa che il regolamento così come è stato redatto non può essere approvato, manca l'emendamento numero 9 dal foglio Excel e il regolamento numero 18. Allora vi spiego, gli emendamenti che mancano sono riconducibili all'articolo 8 comma 3, dove era previsto il fatto era riportato nel testo in vigore che il documento unico del DUP redatto in forma semplificata. Era stato accolto l'emendamento perché aveva proposto chiaramente di fare riferimento alla redazione in forma ordinaria, quindi articolo 8 comma 3. Nella relazione dei revisori c'è soltanto l'articolo 8 comma 8, ma non parla dell'articolo 8 comma 3, questo è il primo. Il secondo è l'articolo 36 comma 6, anche qui accolto con riformulazione della frase si potrebbe portare il termine da 60 a 30 giorni in realtà è stato acquisito senza l'emendamento e nella relazione dei revisori l'articolo 36 comma 6 non è citato. Quindi dal mio punto di vista non

possono essere acquisiti in questa sede perché è comunque necessario sottoporlo nuovamente al parere dei revisori.

... Chiedo scusa lei mi vuol fare approvare un emendamento, no? dove c'è scritto che il documento unico di programmazione è redatto in forma semplificata? (intervento fuori microfono) e hanno sbagliato anche i revisori allora. Mi viene da dire che anche i revisori hanno sbagliato, in quanto hanno comunque verificato, non hanno verificato un articolo che è riconducibile a dei comuni con una popolazione inferiore, perfetto quindi è impossibile votarlo. Poi per carità lo dico per il vostro bene.

Segretario Comunale

Allora, uno è questo uno è questo, e l'altro invece è il 36 comma 6 giusto? ... Allora ho verificato i due punti i due emendamenti con il dirigente e con il Presidente. Allora Andrea dicevo, ho verificato i due punti contestati, mentre sul punto 6 è un qualcosa di pattizio che avevate concordato in commissione e quindi in teoria è coperto il testo regolamentare proposto dal parere del revisore dei conti che si è espresso con parere favorevole il 36 comma 6. Il revisore si è espresso sul 36 comma 6 con 60 giorni, quindi è coperto da parere. Poi c'è un qualcosa di pattizio tra i gruppi di portare a 20, o a 30 quello che è 10, 15, 120. Il parere sui 60 c'è, quindi è coperto. L'iter procedimentale è coperto. Però c'è un accordo con i gruppi di portarlo a 20 a 30 quello che è. La votazione sarebbe legittima, perché è un accordo pattizio, quindi c'è un impegno al primo momento utile di modificare le tempistiche. Quindi io parlo in pura legittimità, non di opportunità, tanto è vero che poi di opportunità parlerà il Presidente, sto dicendo solo la parte legittimità. Oserei dire che anche sul comma 3 è

legittimo, perché sarebbe legittimo l'interpretazione di lasciarla, perché siamo un ente come giustamente segnalava il Consigliere Suriani sopra i 5.000, è una norma di legge che ci impone che sopra i 5.000 non esiste il semplificato, quindi non si può discutere su quell'aspetto, quindi io lo posso pure trattare come refuso. Parlando però col Presidente si diceva in ogni caso siccome c'era l'accordo che dobbiamo andare a modificare e siccome è in notizia di oggi che verrà prorogato il termine approvazione bilancio viene ritirato e lo approviamo la prossima volta. Però tecnicamente è giusto dire le cose come stanno, il 5.000 non è natura discrezionale, è la legge che me lo impone, quindi approvarlo con questo testo sarebbe legittimo. Quindi andarla a dire non c'è sarebbe legittimo farlo in questa sede, questo sto dicendo. Però siccome tanto deve essere modificato e non c'è questa urgenza, perché viene prorogato e differito il termine approvazione del bilancio lo si ritira e si riapprova togliendo quelle parti.

Presidente

Assolutamente sì visto che non ci sono urgenze tali,

Segretario Comunale

Ma si parla proprio stamattina, lo leggevo oggi pomeriggio a febbraio, quindi questo dovrebbe essere approvato durante la scadenza.

Presidente

Quindi abbiamo tutto il tempo di riportarlo tranquillamente con quelle due correzioni che erano concordate

Segretario Comunale

Visto che c'è stato l'accordo in commissione sarebbe una forzatura.

Presidente

Che sono sfuggite probabilmente nella trascrizione. Si vota per il ritiro del punto 12 approvazione ai regolamenti di contabilità. Favorevoli al ritiro? un'anonimità, il punto è ritirato.

**Interventi sull'argomento: "Adesione al coordinamento comuni per la pace della provincia di Torino. Approvazione schema della convenzione per il funzionamento dell'ufficio intercomunale pace del coordinamento comuni per la pace della provincia di Torino"**

Passiamo al punto 13, l'ultimo punto. Adesione al coordinamento comuni per la pace della provincia di Torino. Approvazione schema della convenzione per il funzionamento dell'ufficio intercomunale pace del coordinamento comuni per la pace della provincia di Torino. Assessore le parli tu? prego assessore Russo.

Assessore Russo

Grazie presidente, finalmente portiamo la delibera di consiglio per il CO.CO.PA. visto che abbiamo parlato un mese fa siamo come dire il penultimo comune che stasera sarà, o meglio nel coordinamento comuni della pace, mi auguro che il consiglio comunale da questo punto di vista ci dia come dire quella disponibilità e quel voto favorevole a continuare questa bellissima iniziativa che è il CO.CO.PA. credo che da stasera se il consiglio comunale approva questa delibera possiamo in qualche maniera

lavorare già con il presidente e col direttivo visto che ne facciamo parte a tutti gli effetti per iniziative che vorremmo portare nel 2026. Iniziative che saranno sicuramente importanti, perché Orbassano non solo ha partecipato a quel progetto come sapete già del Senegal, ma stiamo cercando di entrare in co-partecipazione con altri comuni della zona in altri 3-4 progetti che si stanno finalizzando, quindi auspico come dire un voto favorevole del consiglio comunale, ne abbiamo parlato ripeto in commissione, non mi soffermo più di tanto, perché il CO.CO.PA. sapete tutti che cos'è. Vi lascio con una battuta che sostenere le politiche di accoglienza e integrazione per quanto riguarda la città di Orbassano è una priorità, grazie per il vostro gentile come dire voto e ovviamente il CO.CO.PA. ci aspetta. Grazie.

Presidente

Grazie Assessore Russo, ci sono commenti? Ferrera prego.

Consigliere Ferrera

Grazie Presidente. Io ringrazio l'intervento dell'Assessore Russo per aver richiamato un po' i contenuti seppur ovviamente brevemente della convenzione che andiamo ad approvare, ne avevamo discusso diciamo in serie di comunicazioni durante lo scorso consiglio comunale, poi abbiamo avuto modo invece di approfondire molto la tematica all'interno di un'apposita commissione servizi, credo che questo sia stato molto importante per far conoscere l'attività del coordinamento in un periodo storico in cui ovviamente lavorare sui temi della cooperazione internazionale e della pace e per chi ricopre un incarico pubblico direi un dovere e una necessità, credo che sia importante che Orbassano confermi l'adesione al coordinamento e lo faccia oltre all'adesione formale

anche essendo protagonista, facendo conoscere sempre di più le progettualità che mette in campo. Noi conosciamo l'attività che veramente da molto tempo questo coordinamento mette in campo sul nostro territorio, è una forma di coordinamento intercomunale, sapete quanto abbiamo insistito anche in passato sull'importanza di fare rete tra comuni, sull'importanza di dare peso agli organismi di coordinamento tra i comuni, quindi ovviamente il voto del Partito Democratico sul punto sarà favorevole, ribadendo che ovviamente i temi della cooperazione e della pace sono dei temi che ci devono vedere attivi, perché sono trasversali a qualsiasi appartenenza politica e a qualsiasi riferimento valoriale, noi crediamo che sia veramente importante che il Comune di Orbassano torni ad aderire a questo coordinamento con un atto formale, ma ribadiamo anche la necessità di stare da protagonisti all'interno di questo coordinamento. Quindi ringraziando anche il lavoro di presentazione che è stato fatto all'interno della Commissione da parte dell'Assessore ribadisco il nostro voto favorevole, grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Ferrera, una breve replica dell'Assessore.

Assessore Russo

Grazie Presidente. Ma brevissima per dire che in sintesi, l'ho scritto così, che è lo strumento per fare rete e coordinarci e da questo punto di vista dico semplicemente che il nostro territorio è un luogo di pace e di solidarietà con l'obiettivo di influenzare positivamente le comunità e le istituzioni di cui facciamo parte, do brevemente i Comuni che hanno già deliberato Alpignano, Beinasco, Bruino, Chieri, Cumiana, Monticello, Ivrea,



Moncolieri Condove, Piossasco, Pino Torinese Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo e Villarbasse e Condove e stasera Orbassano. Grazie.

Presidente

Grazie Assessore, con questa dichiarazione che si inserisce bene in un clima natalizio, Suriani vuole aggiungere qualcosa? Prego.

Consigliere Suriani

Voglio fare anche io un intervento sul CO.CO.PA. visto anche comunque l'importanza di questo ente, per cui io esprimo il mio voto favorevole riguardante appunto l'adesione della città di Orbassano al coordinamento comuni per la pace della provincia di Torino, con conseguente approvazione chiaramente anche della relativa convenzione per il funzionamento dell'ufficio intercomunale pace. Iniziative che promuovono valori universali e il bene comune, specialmente quando radicano la nostra città in una rete di solidarietà che superi i confini locali non possono essere che condivise. L'adesione al CO.CO.PA. non è un semplice atto formale, ma una scelta politica precisa che assume un significato ancora più profondo nell'attuale scenario internazionale, è dovere delle istituzioni locali dare voce alla cultura della non violenza e della cooperazione. Il mio voto sarà favorevole perché riconosco il valore concreto degli obiettivi del CO.CO.PA. tra cui l'educazione alla cittadinanza globale, un processo fondamentale per formare cittadini consapevoli, il lavoro di rete, come diceva appunto l'assessore, espressione dell'ufficio intercomunale pace che garantisce un supporto organizzativo prezioso per coordinare progetti di solidarietà internazionale e cooperazione decentrata che

come singolo comune faremo fatica a gestire con la stessa efficacia. La quota di partecipazione richiesta è pari a 0,08 centesimi di euro per abitante per un totale di circa 1.842 euro per il nostro comune. È un investimento contenuto a fronte dei benefici derivanti dalla condivisione di risorse strumentali e buone prassi. La convenzione proposta con scadenza 2045 offre una prospettiva di lungo periodo garantendo stabilità a una struttura che potrà dimostrare di saper operare al di sopra delle appartenenze politiche. Grazie.

Presidente

Grazie consiglio Suriani, direi mettiamo in votazione questo punto, mi sembra la delibera di Natale. Allora adesione al punto 13, adesione al coordinamento comuni per la pace della provincia di Torino approvazione schema della convenzione per il funzionamento dell'ufficio intercomunale pace del coordinamento comuni per la pace della provincia di Torino. Favorevoli? All'unanimità. Allora votiamo per l'immediata eseguibilità del punto 13, adesione al coordinamento comuni per la pace della provincia di Torino. Approvazione schema della convenzione per il funzionamento dell'ufficio intercomunale pace del coordinamento comuni per la pace della provincia di Torino. Favorevoli? unanimità. Anche questa è approvata. Abbiamo finito. Io prima di passare la parola al Sindaco vi faccio gli auguri di buone feste a voi e alle vostre famiglie, gli auguri a quelli che ci ascoltano da casa, gli auguri al Segretario Comunale, gli auguri al Sindaco li faccio dopo, gli auguri alla segreteria, gli auguri ai dipendenti che sono qui con noi, alla Polizia Locale e a tutti coloro che hanno avuto la pazienza di seguirci fino a quest'ora. Quest'oggi non è neanche tanto tardi, mezzanotte e dieci. Prego signor sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente. Allora i miei migliori auguri a voi e alle vostre famiglie, a tutti coloro i quali hanno ascoltato, ci hanno ascoltato fino a qui. Abbiamo portato a casa un bel regalo, abbiamo il bilancio di previsione e quindi quello strumento che permette ai nostri uffici di poter operare sin dai primissimi giorni del nuovo anno, quindi grazie a tutti per il lavoro svolto, per l'impegno profuso e auguroni a voi e alle vostre famiglie di buone feste. Grazie.

Presidente

Ora si procede con le libagioni, direi che chiudiamo sennò la gente da casa pensa che facciamo chissà che cosa, salutiamo tutti e facciamoci una fetta di panettone o di pandoro e via. Grazie ragazzi.

